Sempre a 55 anni la pensione alle lavoratrici (pagina 13)

Anno 100 - Numero 292

Martedì 24 - Mercoledì 25 Dicembre 1968

STAMPA SERA

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

L'avventura dell'Apollo 8
E' cominciata la circumnavigazione

Ghermita la Luna

Stamane alle 10,49 (ora italiana) l'astronave è scomparsa dietro la Luna, e si sono persi (come era previsto) tutti i contatti - Trentasei minuti dopo il cosmonauta Jim Lovell ha lanciato a Terra il trionfale messaggio: "Siamo felici di sentirvi,,

Servizio particolare a Stampa Sera

HOUSTON, martedì sera.

Formidabile: alle 10,49 (ora italiana) l'Apollo 8 è scomparso dietro la Luna, alle 10,51 ha acceso il motore per mettersi in orbita, alle 11,25 è riapparso all'altra estremità del disco, ed ha proseguito con totale regolarità lungo il tracciato della prima orbita. Queste semplici parole racchiudono una delle imprese più sensazionali che l'uomo abbia mai compiuto nel corso della sua lunga esistenza. A Houston si sono vissuti momenti di tensione quasi sovrumana. Alle 9,55 ora italiana gli astronauti Borman, Lovell e Anders hanno chiesto il permesso di immettere la navicella spaziale in orbita attorno alla Luna, affermando che a bordo tutto funzionava alla perfezione.

Il direttore generale del volo, Christopher Kraft, aveva già pronta la risposta, in base ai calcoli eseguiti che segnalavano sovrabbondanza di carburante, comportamento perfetto di tutta la strumentazione, stato di salute eccellente. La risposta, data personalmente da Kraft, è stata quindi «Go to Loi». «Go» significa letteralmente «andate» e Loi è la sigla per Lunar Orbital Insertion, cioè inserzione sull'orbita lunare. I cosmonauti hanno accusato ricevuta con l'espressione «Roger», che vuol dire «D'accordo, eseguiamo».

In quell'istante, in cui è stata presa la decisione, l'Apollo 8 si trovava a 5781 chilometri dalla Luna e si spostava alla velocità di 1631 metri al secondo. Mancava quindi circa un'ora prima dell'accensione del motore. Lo scambio di comunicazioni fra i tre cosmonauti e la base di Houston diveniva intensissimo, ma sembrava che ci fosse un'eccitazione molto maggiore sulla Terra che nella navicella spaziale. Borman continuava a trasmettere con voce monotona i dati sulla velocità e sull'avvicinamento. La navicella accelerava rapidamente, risucchiata dalla massa del satellite terrestre: rapidamente toccava i seimila, poi i settemila, poi si avvicinava agli ottomila chilometri all'ora, in parallelo con il veloce diminuire della distanza della capsula, da 1100 chilometri, a 900, a 700; ormai erano distanze che possiamo chiamare umane, la Luna era a portata di mano, come se si trattasse di andare, per esempio, da Torino a Napoli.

Alle 10,49 il comandante dell'Apollo, Frank Borman, mandava la sua ultima comunicazione: «*Amici, ci rivediamo dall'altra parte*». Nella voce del ferreo comandante di volo pareva di cogliere un'incrinatura di commozione. La capsula, per la prima volta nella storia, portava l'uomo in una zona siderale, da cui non è possibile scorgere la superficie della Terra. Quale senso di desolazione deve aver stretto il cuore di Borman, di Lovell, di Anders nel momento di dare l'addio a quello che è stato finora il nostro universo per inoltrarsi lungo i sentieri dell'infinito sconosciuto?

Alle 10,49 ora italiana la navicella entrava nella zona buia. I contatti radio e tv si interrompevano. Cominciava un periodo di attesa angosciosa: a terra non si poteva fare altro che attendere e sperare che tutto andasse bene come era andato fino a quel momento. A Houston regnava un silenzio impressionante, rotto soltanto, di quando in quando, dai sibili degli apparecchi, da qualche disturbo spaziale.

Alle 10,51 l'Apollo avrebbe dovuto accendere il motore, e questo doveva mettersi a funzionare con precisione assoluta. L'eventualità di un guasto o di uno sbaglio era stata presa in considera-

(Continua in 2ª pagina)

L'uscita dei giornali per Natale e Capodanno

Ecco il calendario di uscita dei giornali quotidiani in occasione delle feste di Natale e Capodanno:

Domani 25 dicembre: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Giovedì 26 dicembre: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Venerdì 27 dicembre: ripresa normale delle pubblicazioni.

Mercoledì 1° gennaio: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Giovedì 2 gennaio: ripresa normale delle pubblicazioni.

La capsula «Apollo 8» gira attorno alla Luna mantenendosi ad una distanza di poco superiore ai 100 km. Mai il satellite è stato esplorato così da vicino

Le tappe previste

OGGI. La capsula spaziale «Apollo» e il suo «modulo di servizio» entrano in orbita intorno alla Luna. Prima l'astronave compie due orbite ellittiche, quindi si fissa in un'orbita circolare (che percorrerà otto volte) a una distanza di 112 chilometri dalla Luna. Stanotte alle 3,30 (italiane) è previsto un collegamento televisivo.

DOMANI. Poco dopo le 7 del mattino si accendono i razzi del modulo di servizio e l'«Apollo 8» esce dall'orbita lunare. E' il momento forse più drammatico e più rischioso di tutta l'impresa. Se lo stacco dall'orbita lunare avviene in modo difettoso, l'astronave può diventare un satellite eterno della Luna.

GIOVEDI'. Viaggio di ritorno verso la Terra. Gli astronauti compiono studi ed esperienze di orientamento nello spazio.

VENERDI'. Rientro nell'atmosfera terrestre alla velocità di 40.000 km l'ora. Discesa con paracadute e ammaraggio nel Pacifico per le ore 16,50 (italiane).

Robert Gilruth (a sinistra) e George Low, direttori del volo «Apollo» (Telefoto UPI)

IN SINTESI

* **BELGRADO** — Tetovo, cittadina della Macedonia jugoslava prossima al confine con l'Albania, è stata sconvolta per due giorni, ieri e ieri l'altro, da violenti disordini provocati dalla popolazione di stirpe albanese.

* **IL CAIRO** — Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko è ripartito alle 8 dal Cairo per Mosca, dopo i lunghi colloqui avuti con Nasser. Si è detto «molto soddisfatto». Abbiamo discusso, ha precisato, «la situazione del Medio Oriente e il problema di liquidare le conseguenze dell'aggressione israeliana».

* **GERUSALEMME** — Soldati israeliani armati di mitra perlustrano le vie di Betlemme per assicurare la protezione delle migliaia di pellegrini cristiani che vi sono affluiti in occasione del Natale. I terroristi arabi hanno minacciato di compiere attentati nella Città Santa, ma finora la situazione sembra calma. Stamane l'aviazione di Israele ha bombardato il territorio giordano.

* **SEUL** — Tra poche ore gli 82 della «Pueblo», liberati ieri dai nord-coreani dopo undici mesi di detenzione, saranno a casa. Sebbene tutta la procedura di prammatica dopo il rilascio (interrogatori, ecc.) non sia terminata, si vuole che trascorrano il Natale con le loro famiglie. Poi ritorneranno alla base. Sono già stati sottoposti a visita medica: tutti sono in grado di compiere il viaggio aereo alla base di San Diego (California).

La storica crociera dell'Apollo 8

Vedono spuntare la madre Terra dietro la Luna

Per dieci orbite consecutive, poi giungerà un momento di pericolo grave: la navicella, contando sui soli suoi mezzi, senza nessun contatto con il Centro di Houston, riaccenderà i motori per rientrare

La moglie dell'astronauta Lovell al Centro di Houston (Tel.)

(Segue dalla 1ª pagina)

zione da tempo e tornava alla mente di tutti; se il motore funziona per un tempo troppo breve, l'Apollo si dirige verso la Terra dopo aver aggirato la Luna come un moscerino attorno al una boa, ed in questo caso non è avvenuto l'irreparabile, c'è da sperare che il motore riprenda a funzionare perfettamente e che l'Apollo possa rientrare sulla Terra; seconda ipotesi: il motore funziona per un tempo eccessivo ed allora la capsula comincia a cadere verso la Terra ma non raggiunge una velocità sufficiente per sfuggire al campo gravitazionale della Luna e si schianta contro il satellite.

Se il motore non funziona affatto (ed è l'ipotesi meno probabile) devono passare un minuto primo e venticinque secondi prima che la capsula, captata dall'attrazione lunare, compia una curva molto acuta e torni indietro riprendendo i contatti radio. Un minuto e venticinque secondi interminabili. Le lancette sulle decine di cronometri che costellano le pareti del Centro sembrano immobili. Negli ultimi secondi l'attesa è spasmodica, ma, ecco, ci siamo: il tempo è trascorso, la navicella non si è fatta viva. Tutto bene, per ora: questo significa che i motori hanno funzionato, che con ogni probabilità la capsula è stata portata rasente alla superficie lunare, fin quasi a sfiorarla, e quindi impiegherà un tempo più lungo prima di fare capolino. Quanto? Esattamente trentasei minuti, durante i quali gli astronauti vedranno scorrere sotto i loro occhi, per la prima volta, quanto l'occhio umano non ha mai visto: i crateri silenziosi, i mari immobili, le desolate distese punteggiate da meteoriti, dove l'anno prossimo, con ogni probabilità, una navicella abitata verrà a posarsi.

Trentasei minuti, per i quali gli uomini hanno speso secoli in meditazioni filosofiche ed astronomiche, anni ed anni in tentativi, sacrifici inenarrabili, e miliardi e miliardi di dollari. I trentasei minuti più lunghi dell'anno. In tutto il mondo la vita sembrava essersi fermata. Al termine del conteggio alla rovescia, che procedeva con una lentezza esasperante, sopravveniva un guasto che diffondeva un senso di angoscia. Esattamente un minuto e 28 secondi prima della fine, gli orologi si arrestavano. L'incidente era inesplicabile, qualcuno gli attribuiva subito il significato di un sinistro presagio.

Prima che le lancette riprendessero il loro cammino, giungeva un segnale radio, che scatenava l'entusiasmo. Era il segnale prefissato per indicare che la capsula stava sbucando dagli abissi celesti, si rifletteva dietro la Luna e rientrava in contatto con la Terra. In un solo istante si aveva quindi la conferma che tutto aveva funzionato alla perfezione, che la navicella era in orbita, che si apprestava a proseguire, inanellando giri su giri attorno al satellite terrestre. Nel Centro di Houston si applaudiva, si gridava: un momento indimenticabile.

Qualche istante dopo ecco giungere la voce di Lovell, perfettamente distinta, abbastanza emozionata: «*Siamo proprio felici di sentirvi!*» gridava, e aggiungeva subito dopo: «*Tutto bene, tutto bene. Proseguiamo come previsto*».

Subito dopo cominciavano a giungere i primi dati. Il portentoso motore dell'«Apollo» è rimasto in azione per quattro minuti primi, sei secondi e [illegible] centesimi di secondo. L'orbita è quasi esattamente quella che era stata prevista: 113 chilometri di distanza minima, 231 di distanza massima.

Ora la capsula deve percorrere dieci orbite, in ognuna delle quali resterà nascosta, lungo l'altra faccia della Luna, per quarantacinque minuti primi. Ma non saranno più gli angosciosi minuti trascorsi stamane: la meccanica celeste ha le sue leggi immutabili; se il motore della capsula tace nulla potrà alterare il monotono ruotare della caravella spaziale.

Gli astronauti devono eseguire ora operazioni importantissime, soprattutto in vista di un allunaggio l'anno prossimo. Questo loro lento scorrere lungo la Luna non verrà scomposto che domattina, quando giungerà il momento decisivo: il motore dovrà ancora una volta fornire la spinta per sfuggire all'attrazione lunare e tornare verso la Terra. Ma ancora una volta tutto funzionerà alla perfezione: il volo favoloso si svolge sotto i migliori auspici; per Borman, Lovell e Anders, i tre signori dell'infinito, questo sarà un Natale di gloria.

(Ansa - A. P.)

L'«Apollo 8» deve studiare la Luna

HOUSTON, martedì sera.

Le osservazioni compiute dai cosmonauti sulla superficie della Luna hanno una importanza fondamentale per i prossimi viaggi. Si sa che vi esistono grandi concentrazioni di materiali metallici, probabilmente derivate da meteoriti.

Questi strati metallici di grandi dimensioni possono provocare perturbazioni notevoli nel campo magnetico, alterando le misurazioni. Gli strumenti di bordo dell'Apollo 8 sono previsti appunto per compiere questi controlli. (Ansa)

Un' autentica meraviglia tecnologica

Cosmonavi in miniatura le tute degli astronauti

In caso di estrema necessità, Borman, Lovell e Anders potrebbero navigare nello spazio anche fuori della capsula, protetti e resi autosufficienti dai loro perfetti abiti spaziali Una «divisa» fatta di venti strati di materiali diversi, che costa sessanta milioni di lire

«In questo momento ci sono quattro astronavi in orbita attorno alla Terra» *ha detto il generale Phillips, direttore generale del programma lunare americano durante la conferenza-stampa tenuta un'ora dopo il lancio del Saturno 5. Chi ha pensato per un attimo alla presenza di ordigni misteriosi, lanciati segretamente, è stato subito deluso.* «Una, evidentemente, è l'Apollo 8 — *ha spiegato Phillips.* — Le altre tre sono le tute che stanno indossando Borman, Lovell e Anders e che in caso di emergenza possono ricreare nel loro interno le stesse condizioni vitali di una capsula spaziale. Se ricordo questo importantissimo indumento è perché si tratta di un autentico capolavoro di tecnologia e di ricerca scientifica d'avanguardia».

La puntata del romanzo Mirabeau e le donne è rinviata per ragioni di spazio

Frasi tutt'altro che superflue e di circostanza. Alle tute «pesanti», quelle cioè che gli astronauti hanno tenuto indosso dal momento del lancio fino a circa un'ora dopo l'inizio del viaggio vero e proprio verso la Luna, manca solo un propulsore per diventare un'astronave; il resto c'è tutto. Protetto da questo complesso scafandro un uomo può vivere senza pericolo anche nel vuoto cosmico. In tal caso per lui, all'esterno della cabina, non vi saranno maggiori pericoli di quanti ve ne siano all'interno, fatta eccezione per l'urto contro meteoriti di particolare violenza e dimensione. Non gli mancherà l'ossigeno per respirare, poiché il prezioso gas gli arriverà alla pressione voluta anche all'interno della tuta senza sfuggire all'esterno. Non sentirà il suo corpo gonfiarsi fino ad esplodere, in seguito alla differenza fra la pressione interna del suo organismo e il vuoto cosmico esterno, poiché la tuta premerà contro di lui con la pressione indispensabile a farlo sentire perfettamente a suo agio.

Non correrà il rischio di morire in seguito alla fortissima differenza di temperatura (circa 200 gradi) tra la parte riscaldata dal Sole (120-130° sopra lo zero) e quella in ombra (circa 80-90° sotto lo zero), poiché un regolatore termico automatico provvederà a distribuire uniformemente la temperatura su tutta la superficie del corpo. All'interno della tuta c'è pure un nuovissimo dispositivo per l'eliminazione dei rifiuti organici, che da sola costituirebbe già un problema importante e difficile per ogni volo spaziale prolungato. E anche contro l'urto dei meteoriti la tuta può diventare una protezione solidissima, capace di resistere senza rompersi — come hanno dimostrato le prove pratiche — anche alla violenza di micro-meteoriti viaggianti a velocità dell'ordine di 50-60.000 km. orari.

Una delle immagini più chiare: l'astronauta Anders ripreso in cabina durante una delle operazioni affidategli (Tel.)

Questo autentico capolavoro di tecnologia astronautica è formato da 20 strati di materiali diversi, che vanno dalla plastica di nuovo tipo alle leghe metalliche più leggere e più resistenti prodotte fino ad ora. Gli strati a contatto con il corpo dell'astronauta sono morbidissimi; quelli più esterni, pur essendo tanto flessibili da non impedire alcun movimento all'astronauta, sono sufficientemente duri da resistere alle sollecitazioni esterne d'ogni genere. Uno degli strati interni è in «teflon», una materia plastica di recentissima scoperta che serve pure alla preparazione di parti anatomiche (arterie, vasi venosi, ecc.) da installare nell'organismo umano in sostituzione di quelle rotte o malformate. Uno degli strati più esterni è in «Beta», una speciale fibra di vetro realizzata solo pochi mesi fa, che non brucia a contatto della fiamma e che resiste senza fondersi ad una temperatura di 650-700 gradi.

Quando è chiuso in questa tuta l'astronauta è completamente autosufficiente. Nel caschetto con ampia visiera trasparente, che una ghiera metallica circolare fissa rigidamente alla tuta, ci sono dispositivi per assorbire la umidità e impedire l'appannaggio della visiera. Microfoni e altoparlanti auricolari permettono all'astronauta di comunicare tanto con i compagni di cabina quanto con i tecnici a terra. Nel pettorale toracico ci sono tutte le prese con l'esterno: i bocchettoni per pressurizzare la tuta e per l'ingresso dell'ossigeno e l'emissione di anidride carbonica, le prese per gli strumenti applicati sul corpo dell'astronauta per i controlli medici a distanza della temperatura, della pressione, della frequenza cardiaca, e così via. In due punti della tuta, all'altezza del braccio destro e della coscia destra, ci sono pure due fori protetti da valvole che consentono le iniezioni intramuscolari. Sulla manica sinistra c'è un regolatore della pressione interna della tuta, che può essere variata secondo le necessità. Pesanti stivali e guanti speciali completano questa fantascientifica combinazione di volo che rende gli astronauti molto simili a dei pompieri da aeroporto in tuta d'amianto ma che risulta indispensabile anche nelle cabine spaziali più protette e più sicure.

La tuta pesa 25 chili e deve essere confezionata su misura per ogni astronauta. E' un lavoro che richiede l'impiego di centinaia di specialisti e più di un mese di lavoro. Il suo costo si aggira sui sessanta milioni di lire italiane.

Bruno Ghibaudi

Tre sovietici per un anno sono vissuti in una cabina simulando un volo cosmico

MOSCA, martedì sera.

L'agenzia «Tass» ha annunciato che tre specialisti sovietici hanno trascorso un anno isolati nelle condizioni di un volo cosmico prolungato utilizzando acqua rigenerata proveniente dalla loro urina e ossigeno recuperato dall'anidride carbonica prodotta dalla respirazione. L'esperimento si è svolto dal 5 novembre 1967 al 5 novembre 1968.

I tre uomini sono in buona salute e dopo un periodo di riposo torneranno alle loro normali occupazioni. Essi sono il medico Germain Manovtsev, il biologo Andrei Bojko e il tecnico Boris Ulybyshev. Il locale nel quale i tre sono rimasti per un anno era composto da una cabina di lavoro e abitazione e da una serra ed era ermeticamente chiuso. I tre uomini comunicavano col mondo esterno attraverso il telefono e un sistema televisivo.

Il programma di lavoro dei tre uomini era stato accuratamente preparato e comprendeva tra l'altro esercizi ginnici e lavori elementari di giardinaggio nella serra per produrre alcune piante che hanno fornito vitamine da aggiungere agli alimenti disidratati dei quali i tre uomini si sono nutriti.

I tre hanno eseguito inoltre studi medici e biologici.

RIASSUNTO — Il bandito Makkie ha ucciso la moglie dopo avere tentato di presentarla come l'unica parente di una bimba hawaiana, ereditiera di centomila dollari. Poi, assieme al complice Ogden, va a rifugiarsi, per sfuggire alla polizia, dentro un carro armato, lasciato come residuato di guerra, in un parco.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») 273 — (continua)

IL MOMENTO DI ATTUALITA' PER LO SCI TURISTICO

Da domani vacanze sulla neve

Sull'arco alpino dal Piemonte al Veneto

L'innevamento è migliore nelle stazioni della nostra regione
Le strade sono in buone condizioni, ma bisogna munirsi di catene

La neve è caduta in quantità sufficiente in tutte le località dell'arco alpino e finalmente nelle vacanze di Natale si sciera bene. Un solo ostacolo sembra debba rallentare l'esodo dalle città della pianura padana, verso le vallate: la nebbia è fitta nelle zone basse, ed è presente anche quando si sale in quota. Bisogna essere molto prudenti nella guida e non dimenticare che mettendosi in viaggio alla sera o nelle prime ore della mattina, si troveranno immancabilmente le strade ghiacciate. Un'ultima raccomandazione. Se la località da raggiungere è posta al disopra dei milleduecento metri, bisogna portare con sè le catene: possono non servire all'andata, ma essere indispensabili per il ritorno.

Ecco il bollettino della neve nelle provincie piemontesi e dell'Alto Adige.

PROVINCIA DI TORINO: Ala di Stura 10-110, Balme 60-100, Bardonecchia 20-80, Cesana-Claviere 60-120; Chiomonte 40-150, L'Aquila Giaveno 40-130, Gravere - Pian Gelassa 80-150, Locana 80-120, Oulx Beaulard 30-70, Pragelato 50-100, Prali 60-180, Sauze d'Oulx 50, Sportinia 80-120, Sestriere 100-120, Torre Pellice La Sea 50, Usseglio 65, Viù 90.

PROVINCIA DI CUNEO: Artesina 100-150, Bagni di Vinadio 100, Briga Alta 80, Cardini 120, Chiusa Pesio 60, Crissolo 60-170, Demonte 35, Entracque 35, Frabosa 40-100, Limone 80-180, Lurisia 120, Monterosso Grana 15, Montoso 70, Pontechianale 50-80, Prato Nevoso 140, Prazzo 50, Prinardo 40, San Giacomo 80, Vernante 45, Viola 70-150.

PROVINCIA DI NOVARA: Alpe Devero 90, Formazza 70-90, Macugnaga 20-230, Mottarone 50, Piana di Val Vigezzo 110.

PROVINCIA DI VERCELLI: Alagna 30-200, Alpe di Mera 70, Bielmonte 30-50, Oropa 70-110.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA: Caldirola 35.

PROVINCIA DI BOLZANO: Alpe di Siusi 40-100, Avelengo 30-90, Bressanone 60-80, Brunico 55, Corvara 50, La Villa 60, Ortisei 30-70, San Valentino 15, San Vigilio 40, Selva 40-70, Sesto Pusteria 50-100, Solda 60-90, Trafoi 80-80, Vipiteno 80.

Torna alla ribalta il campione olimpionico

Killy sposa Jean Seberg?

Lo sciatore ha conosciuto l'attrice mentre girava un film in America - La Seberg ha già avuto due mariti

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

La voce di un probabile matrimonio fra l'attrice Jean Seberg e lo sciatore campione olimpionico Jean-Claude Killy, si è fatta più insistente. La Seberg si è già sposata due volte ed entrambi i mariti sono francesi: François Moreuil, cineasta, e Romain Gary, scrittore e diplomatico.

L'attrice e lo sciatore si sono conosciuti negli Stati Uniti il mese scorso e la loro intimità è stata già messa in evidenza da alcuni giornali americani i quali hanno sottolineato tra l'altro che ai primi di dicembre i due giovani sono rimasti tre giorni senza lasciarsi mai.

La settimana scorsa Jean Seberg arrivò a Parigi per trascorrere Natale con l'ultimo marito ed il loro figlio Diego, di cinque anni, ma giungendo ad Orly non nascose la vivissima simpatia ispiratale da Jean-Claude Killy il quale arrivò ugualmente a Parigi due giorni dopo, quando nessuno l'aspettava. Era stato invitato dal generale De Gaulle per il banchetto offerto ai campioni olimpionici, ma aveva fatto sapere che impegni vari lo costringevano a rimanere negli Stati Uniti. Poi, invece, arrivò improvvisamente giovedì scorso, e negli ambienti cinematografici si è subito pensato che fosse venuto per rimanere vicino a Jean.

Lo sciatore ha avuto proposte per girare un film negli Stati Uniti dove ritornerà dopo le feste e dove ritroverà certamente l'attrice.

l. m.

Fuoriclasse dello sci

Jean-Claude Killy è nato ventiquattro anni fa a Parigi. Da bambino si è trasferito a Val d'Isère, dove ha iniziato a sciare all'età di undici anni. Dopo un avvio piuttosto sfortunato (si fratturò entrambe le gambe) emerse tra i migliori juniores francesi nel '61. L'anno successivo fu promosso in squadra nazionale.

Nel '66 conquistò due titoli mondiali a Portillo in discesa libera e in combinata. Lo stesso anno a Grenoble ripetè la clamorosa impresa di Sailer, conquistando tutti i titoli in palio.

Killy non è mai stato sposato. Alla vigilia delle Olimpiadi venne denunciato da una ragazza austriaca per il mancato riconoscimento di paternità, ma l'accusa si rivelò infondata.

L'attrice famosa

Jean Seberg è americana di nazionalità, ma la sua famiglia è di origine svedese. Ha compiuto trent'anni.

Fu lanciata nella carriera cinematografica dal regista Otto Preminger, nel film «Santa Giovanna» in cui impersonava l'eroina francese. Aveva soltanto diciassette anni. La sua ascesa fu coronata dal film «Bonjour tristesse» tratto dal celebre libro della Sagan. La sua ultima pellicola «Gli uccelli vanno a morire in Perù» ha avuto parecchie noie con la censura ed in Italia è stata sottoposta al giudizio della magistratura.

La Seberg si era sposata nel '58 con il regista Moreuil dal quale divorziò due anni dopo. Nel '63 si è unita in matrimonio al romanziere Romain Gary dal quale si è separata nel settembre scorso.

Alpe d'Huez: nel night col parroco

Il sacerdote vuol controllare l'attività di alcuni individui che irretiscono le minorenni - Rivelazioni di un settimanale francese

PARIGI, martedì sera.

Il parroco di Alpe d'Huez don Yapp, si è trasformato in commesso per trasportare la birra, gli aperitivi ed altri liquori ai locali notturni del suo paesetto di montagna per potere sorvegliare meglio durante la stagione sciistica, l'attività di certi individui ed impedire alle ragazze troppo ingenue di lasciarsi trascinare sulla china del malcostume.

La rivelazione è stata fatta dal settimanale «France Dimanche» il quale ha indagato per proprio conto e ha constatato che, effettivamente, certi centri sciistici francesi sono pericolosi almeno quanto Saint-Tropez in estate.

Le ragazze che vanno in montagna sole e con poco denaro, vengono immediatamente prese di mira da ricchi industriali e commercianti attempati i quali dispongono di giovanotti seducenti per attirarle negli «chalets» isolati dove sono organizzati i festini.

Il settimanale racconta che una ragazza di 18 anni ha tentato di togliersi la vita, e un'altra è stata raccolta nuda nella neve dove alcuni individui l'avevano abbandonata, dopo averla svestita, perché rifiutava di cedere alle loro richieste.

Fatti simili sarebbero relativamente frequenti, ed il parroco di Alpe d'Huez lo conferma, senza dare naturalmente precisazioni essendo tenuto dal segreto della confessione.

Accanto a Courmayeur e Cervinia un terzo centro sciistico internazionale

La Thuile: nasce in Val d'Aosta la stazione invernale del futuro

La discesa da Les Suches

Da Chaz Dura a La Thuile le piste sono numerose. E' la conformazione della montagna che lo permette e c'è modo di sbizzarrirsi, sia per il campione che per il modesto principiante.

La fotografia ritrae uno dei tratti di discesa da Les Suches e gli sciatori più esperti avranno notato che la neve appare morbida e farinosa. La particolarità di La Thuile è proprio questa: mai neve ghiacciata, grazie all'orientamento della vallata che non è mai percorsa dai venti caldi.

La Thuile per l'inverno cambia nome. Accanto a quello tradizionale, già celebre negli Anni Trenta, si aggiunge quello coniato da pochi anni, Valrutor, a definire, tutto assieme, il grande complesso sciistico e la stazione invernale, che si sta sviluppando accanto al vecchio nucleo valligiano.

Da La Thuile parte una funivia che sale a Les Suches (seguendo il tracciato della vecchia seggiovia): 4 minuti per un dislivello di più di settecento metri. In alto con gli skilifts si raggiunge la cima di Chaz Dura, a circa 2600 metri, mentre altri skilifts alla base della funivia permettono di sciare su numerose piste senza usufruire dell'impianto principale. In totale si può contare su un centinaio di chilometri di piste.

Fin qui, ciò che riguarda lo sci praticato, lo sci sportivo. Accanto all'attività fisica dello sciatore c'è il suo dopo-sci, il tempo libero di chi lo accompagna, e per ciascuna necessità (questa è la grande differenza da altre stazioni) bisogna provvedere un servizio adeguato. Così ecco l'immediata installazione di un centro traumatologico, della farmacia, l'aumento dei negozi dagli articoli sportivi agli alimentari, la creazione dei locali notturni.

Questo è il primo passo, cui seguiranno altri importanti e forse difficili. Accanto al condominio-albergo «Amethyste», sorgeranno nuove costruzioni tutte già progettate, ed alcune addirittura in via di esecuzione, e un nuovo nucleo sarà allestito in quota, a Les Suches, dove già funziona un ristorante d'altitudine denominato «Quota 2100». Sul solito modello francese, esso viene utilizzato per il pranzo di mezzogiorno da parte di chi non desidera rientrare in albergo.

I progetti (e i prezzi attuali)

I progetti appaiono ancora più ambiziosi nel settore più strettamente sciistico. Nuovi skilifts di prossima installazione dovrebbero permettere il collegamento con le vallate francesi di La Rosière e La Savoie, anch'esse in via di rapido sviluppo, e il pieno sfruttamento della valle italiana che oltre la Thuile si addentra a quote elevate nell'imponente massiccio montagnoso.

E torniamo al presente. Le tariffe sono unificate: 800 lire la corsa singola in funivia, 200 quella in skilift. La libera circolazione varia dalle 2100 dei giorni feriali, alle 2800 dei festivi, alle 4000 lire del week-end. I prezzi per questa stagione non sono nè alti nè bassi, ma in compenso i servizi tecnici (battitura piste, segnalazioni, funzionamento degli impianti) sono nettamente superiori alla media, grazie alla supervisione del gen. Fabre, la cui esperienza dalle Olimpiadi di Cortina ad ora si è arricchita di molte nuove idee che trovano a La Thuile immediata applicazione.

Giorgio Viglino

CRONACA CITTADINA

Animazione in città, folla di viaggiatori alle stazioni

Ore festose della vigilia

Molti torinesi sono già partiti per il mare e la montagna - Valanghe di pacchi e cartoline augurali - L'euforia culmina stasera con l'ultimo assalto ai negozi di alimentari - A mezzanotte, il momento dei regali

Brindisi alla 5ª generazione

Natale d'eccezione a Trofarello: stasera cinque generazioni si riuniscono in casa di due sposi. Trisavola, bisnonna, nonna e madre brindano all'ultimo arrivato, Loris, un vispo maschietto di pochi giorni. Il festeggiato è figlio di Matteo e Graziella Verguano, di 31 e 21 anno, sposati da tre. Loris è il primogenito. Graziella viene da una famiglia dove le donne sono abituate a sposarsi molto presto. Angela Pedone e sua figlia Filomena sono giunte dalla Puglia oltre quarant'anni fa. Si sono sistemate a Trofarello con i rispettivi mariti. Ora hanno 84 e 65 anni, sono vedove e vivono da sole. Della numerosa prole di Filomena fa parte anche Maria Burdo, 41 anno, madre di Graziella.

Questa foto rimarrà un caro ricordo di famiglia, ma è anche un curioso documento dell'evolversi della moda femminile in ottant'anni, ad ogni generazione [illegible] sempre più corta.

Alberghi e appartamenti in Val d'Aosta sono in gran parte prenotati e molti trascorreranno ai piedi del Bianco o del Cervino l'intero periodo delle vacanze sino all'anno nuovo.

Affollatissimi i treni normali e i convogli straordinari diretti al Sud in partenza o in transito da Torino: per gli emigrati è infatti abitudine tornare in questo periodo al paese a rivedere i parenti dopo un anno di lontananza.

Per affrontare il traffico che si prevede molto intenso su tutte le strade sono mobilitati agenti della Stradale e carabinieri. Le condizioni di viabilità sono discrete: l'asfalto delle autostrade non è ghiacciato, ma in Val Padana vi sono casti banchi di nebbia.

A mezzanotte i cattolici affolleranno le chiese per il rito della Natività. Ormai è invalsa l'abitudine di celebrare funzioni brevi: dopo la sosta in chiesa la gente si riunisce nelle case attorno all'albero: è il momento più bello, quando si scambiano gli auguri e si aprono i pacchi dei regali.

Scambio di auguri e di doni, ultimi acquisti frettolosi, soprattutto nei negozi di alimentari: sono le ore liete e un po' affannose della vigilia. Nelle strade il traffico è intenso e chiassoso, tutti i vigili a disposizione sono mobilitati negli servizi, i fattorini impegnati da un capo all'altro della città per la consegna dei telegrammi, dei pacchetti, dei fiori.

Gran parte dei torinesi non rispetterà la tradizione che vorrebbe il Natale festeggiato in casa. Sin da ieri centinaia di famiglie hanno lasciato la città: c'è chi è andato al mare in cerca di sole e chi ha come meta i campi di sci. Il tempo non sembra molto clemente. In Liguria il cielo è coperto anche se la temperatura è quasi primaverile; sulle Alpi nevica alle alte quote e in basso pioviggina.

Per chi parte e per chi rimane

La Messa di mezzanotte celebrata in Duomo dal Cardinale - Stasera negozi aperti fino alle 21 - Domani pomeriggio niente tram: servizio sostitutivo di autobus - Per due giorni non escono i giornali - La distribuzione della posta: farmacie e autoriparazioni di turno - I treni straordinari

✦ FUNZIONI RELIGIOSE — In Duomo stasera alle 23,45 funzione con mattutino in italiano; alle 24 Messa del cardinale arcivescovo mons. Pellegrino. Domani alle 11 pontificale del cardinale. Alle 18 mons. Pellegrino dirà Messa nella scuola «Novaro» nel nuovo quartiere di corso Taranto. Alla Consolata alle 23,30 stasera Messa di mezzanotte. Il 31 dicembre preghiera per la pace e per il riconoscimento dei diritti civili e tutti gli uomini detta da mons. Pellegrino.

✦ NEGOZI — Oggi negozi aperti sino alle 21. Domani, Natale, tutti chiusi, eccetto i fiorai aperti sino alle 12. Giovedì, Santo Stefano, panetterie e latterie aperte sino alle 12. Chiusi gli altri negozi compresi barbieri e pettinatrici.

✦ TRAM — Domani, Natale, il servizio autofilotranviario terminerà alle 13,30 con l'ultima partenza dal capolinea (ore 12,45 per le linee 4, 64 e 65). Dalle 14 alle 20 corse speciali sulle linee automobilistiche 33, 50, 51, 55.

Dalle 7 alle 20 funzioneranno le linee interurbane Porta Nuova - Mirafiori - Borgaretto - Stupinigi; Porta Nuova - Borgo Ale; Porta Nuova - Cavoretto (tariffa L. 200); e le linee intercomunali Orbassano - Giaveno - Cumiana - Pinerolo; Venaria - Pianezza - Alpignano - Druento; Settimo - S. Mauro - Chivasso - Brusasco; Moncalieri - Trofarello - Poirino (tariffe normali).

In [illegible] servizio continuativo dalle 13,30 alle 24 (con pullman privati) sulle linee 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 14, 24, 32, 33 sbarrato, 36, 37, 38, 38 sbarrato, 39, 40, 41, 63, 64 e 65 (prezzo della corsa L. 100).

TEMPERATURA DI [illegible]	
MASSIMA	+7,3
MINIMA	+2,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +4,0; ore 8 +4,2; pressione 737,7; umidità 67%. Cielo nuvoloso. Previsioni: Nuvoloso, neve in montagna, foschia, temperatura in aumento. Temperat. a Caselle: massima +7,6; minima +0,5; ore 8: +0,0.

✦ GIORNALI — Domani, Natale, e giovedì, Santo Stefano, nessun giornale e chiusura delle rivendite. Venerdì 27 dicembre uscita regolare de «La Stampa» e di «Stampa Sera».

✦ POSTA — Domani e giovedì nessuna distribuzione né di corrispondenza né di pacchi. Venerdì 27 recapito normale. Per raccomandate ed espressi funzioneranno gli sportelli alla Posta centrale di via Alfieri dalle 9 alle 12 e a Porta Nuova dalle 9 alle 22. Per i telegrammi servizio continuato giorno e notte in ambedue le sedi.

✦ FARMACIE — Domani e giovedì sono di turno: v. Stradella 106; p. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 165; c. Racconigi 29; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; p. Repubblica 24; p. Respighi 3 ang. via Cherubini; viale Maglietti 11 (Vallette); c. Stati Uniti 5; v. Maria Vittoria 2; largo Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Sacchi 40; c. Francia 273; c. Unione Sovietica 397 bis; str. San Mauro 35; v. Cernaia 34; v. Santa Giulia 28; v. Sesia 1; v. Bertholliet 10; via Nizza 110.

✦ AUTORIPARAZIONI — Officine: via Buoncompagni 1 (tel. 773.215), corso Moncalieri 238 (683.051). Elettrauto: corso G. Cesare 16 (850.908), corso Lombardia 127 (737-632), via Capriolo 58 (380-091), corso Agnelli 18 (383.761). - Servizio Fiat (dalle ore 8 alle 24): c. Bramante 15 (302.446); corso Francia 630 (724.641); l. Turati 40 (383.536).

✦ TRENI STRAORDINARI — In servizio oggi: ● Rapido di 1ª e 2ª classe per Roma (senza prenotazione obbligatoria) in partenza da Porta Nuova alle 17; ferma ad Asti, Alessandria, Genova, Rapallo, La Spezia, Pisa, Livorno. ● Diretto per Venezia in partenza da Porta Nuova alle 14,25; ferma a Porta Susa, Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Milano, Treviglio, Brescia, Desenzano, Peschiera, Verona, Vicenza, Padova, Mestre.

Giovedì: ● Rapido di 1ª e 2ª classe per Roma in partenza alle 17. ● Ventimiglia p. 15,15 - Torino a. 20,37; ferma a Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia, Diano M., Albenga, Alassio, Loano, Finale, Savona, S. Giuseppe di Cairo, Ceugio, Ceva, Mondovì, Fossano, Savigliano, Carmagnola. ● Savona p. 19,05 - Torino a. 21,45; ferma a S. Giuseppe, Ceva, Vicoforte, Mondovì, Magliano, Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore, Carmagnola.

✦ VOLI A CASELLE — Domani. Partenze per Roma: 9,30, 18,40. Arrivi: da Roma 15, 22,10; da Parigi 22,10. - Giovedì partenze: per Roma 7, 11,05; per Parigi 7,05; per Genova-Alghero-Cagliari 11,10; per Milano-Trieste 16,45. Arrivi: da Roma 10,25, 22,10; da Milano 10,35; da Cagliari 18,20; da Parigi 22,10.

✦ SCUOLE — Le lezioni riprenderanno in tutte le scuole il 7 gennaio.

✦ BANCHE — Oggi aperte sino alle 13,30; chiuse nel pomeriggio. Domani e giovedì chiuse. Venerdì orario normale: 8,20-13,20, 14,45-16.

I pediatri dell'Inam in sciopero da venerdì

Da venerdì prossimo i pediatri dell'Inam e della Mutt si faranno pagare le visite dai mutuati, passeranno cioè all'assistenza indiretta. Questa forma di sciopero — afferma un comunicato — è stata decisa quale «estrema azione sindacale contro l'insensibilità della controparte» sino alla completa soluzione della vertenza in atto. Motivo dell'agitazione: i medici pediatri vogliono elenchi separati dagli altri mutualisti e un compenso maggiore. Ciò perché — dicono — siamo specialisti e come tali desideriamo essere pagati».

Scende dall'auto e si fa stritolare dalle ruote del treno

E' il titolare di un negozio di pneumatici e di un chiosco di benzina - Oscuri i motivi del suicidio

Alle 9,30 di stamane un uomo, vestito con una tuta blu, ha parcheggiato una «600» nei pressi del passaggio a livello di via della Fossata in barriera Milano e si è inoltrato a piedi lungo la massicciata, portandosi fuori dalla vista dei passanti. Poi si è disteso sui binari.

Pochi istanti dopo è sopraggiunto l'accelerato proveniente da Milano. Il macchinista ha visto il suicida, quando il locomotore era ormai a pochi metri. Ha azionato i freni, ma era troppo tardi e lo sventurato è stato stritolato.

E' accorsa folla e, mentre il convoglio ripartiva, è giunto sul posto il maresciallo De Modio, comandante la sezione di polizia ferroviaria di Porta Susa. Ha frugato invano nella tuta — ridotta a brandelli — che lo sventurato indossava, ha cercato nella «500» che alcuni avevano indicato come quella del suicida, un documento, una lettera che potesse portare alla sua identificazione.

Il mistero è durato quasi due ore, poi da Porta Nuova hanno telefonato che, contro i respingenti del treno investitore, era rimasto un pezzo della tuta, proprio la tasca contenente i documenti.

L'ucciso era Sergio Oliviero, 33 anni, abitante con la moglie Erminia in via Groh 6. Era titolare di un avviato negozio di pneumatici in corso XI Febbraio e di un distributore di benzina, in corso Savona, che aveva affidato al genero Angelo Prioschi.

Il suicidio è inspiegabile. L'Oliviero godeva ottima salute, gli affari andavano bene.

Esposti i ruoli delle tasse

Da oggi in visione i tributi per l'imposta di famiglia; da venerdì la Vanoni

Da stamane sono in visione, nella palestra della scuola Ricardi di Netro (via Valfrè 8), i ruoli dell'imposta di famiglia. Negli stessi locali saranno esposti venerdì anche i ruoli delle tasse erariali: complementare (Vanoni), ricchezza mobile, terreni e fabbricati. L'ufficio è aperto dalle 9 alle 13 nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 in quelli festivi. Gli elenchi rimarranno a disposizione del pubblico fino al 31 dicembre.

Il gettito dei tributi comunali previsto per il 1969 è di 12 miliardi e 30 milioni, un miliardo e 320 milioni più di quanto è stato incassato nel 1968.

L'assessore Benzi ha rilevato, presentando questi dati, che ogni anno vengono tassate 10 mila nuove famiglie torinesi; attualmente l'imposta colpisce 190 mila contribuenti, cioè il 40 per cento dei nuclei familiari residenti a Torino; la percentuale, ha precisato, è inferiore a quella di altre città italiane. L'incremento del gettito dell'imposta deriva dall'incremento del reddito nazionale (circa il 7 per cento all'anno, a Torino), dall'inserimento di nuove famiglie, da una maggiore perequazione raggiunta attraverso la revisione periodica dei grossi redditi.

Torino è al quinto posto nazionale con un'incidenza media di 9513 lire annue per abitante: in testa c'è Milano (14.254 lire per abitante), seguita da Bergamo (12.338), Como (10.349), Bologna (9682).

I funerali dopo la veglia a «La Stampa»

L'estremo saluto a Vittorio Pozzo

Una folla commossa ha seguito la bara portata a spalla dagli ex calciatori azzurri - Con le autorità erano presenti dirigenti di associazioni sportive, atleti, colleghi - Un picchetto del 4° Alpini ha reso gli onori militari

Torino ha dato stamane il suo addio a Vittorio Pozzo. Verso le otto, una piccola folla silenziosa ha cominciato a raccogliersi davanti alla sede de «La Stampa», dov'era posta la camera ardente. Molti alpini, molti calciatori — anziani e giovani — molti giornalisti, quasi a significare, con la loro presenza, i tre grandi affetti dello scomparso.

Insieme con le autorità, si notavano dirigenti, tecnici, giocatori. C'erano Catella e Pianelli, presidenti della Juventus e del Torino, con tutti gli atleti delle due squadre; c'era Prisco, vice presidente dell'Inter; Vaccaro, ex presidente della Federcalcio; Ferruccio Novo, ex presidente del Torino; Walter Mandelli, responsabile del settore tecnico federale. E, con loro, c'erano gli ex azzurri, quelli che Pozzo chiamava i «suoi ragazzi»: Meazza e Piola, Baloncieri e Monzeglio, Foni e Rava, Borel e Parola, i due fratelli Varglien, Fabbri ed Olivieri, Bertolini e Depetrini, Boniperti, Marchini e Rosetta, Ferrari ed Ellena, Valcareggi, attuale commissario tecnico della Nazionale: i calciatori di un tempo famoso, quando il «commendatore» con burbera fermezza e con grande amore, li guidava ad una serie di entusiasmanti trionfi.

Sono stati loro, gli ex azzurri, con gli alpini, a portare il feretro a spalle sino alla chiesa del Sacro Cuore. Il corteo, salutato dal direttore de «La Stampa» e da quanti per lungo tempo hanno lavorato con Pozzo, si è mosso lento. Dietro la bara, una selva di gagliardetti e tante corone e figure celebri di molti sport, con Livio Berruti campione olimpionico. Ai bordi delle strade, centinaia e centinaia di persone, una sfilata di volti assorti, [illegible] mente commossi.

Davanti alla chiesa, un plotone di alpini del «4°» a rendere gli onori militari. Nella cappella, poche parole del parroco don Maurilio Beltrame. La Messa, la benedizione. Poi la salma è proseguita per Ponderano Biellese, dov'è stato sepolto nella tomba di famiglia. Nell'aria il fremito di un ricordo, il ricordo di un «personaggio», schietto, autentico, vero.

La mola si spacca e uccide un agricoltore

A Luserna San Giovanni - Ha avuto il petto trapassato da una scheggia

Un agricoltore di Luserna San Giovanni, Ernesto Bourne, di 61 anno, è morto stanotte con il petto squarciato da un frammento di pietra di quarzo sulla quale stava arrotando le falci. L'uomo ieri sera aveva deciso di rifare il filo della lama di alcuni attrezzi agricoli ed aveva per questo sistemato una mola sul perno rotante della sua motofalciatrice. Era un'operazione che aveva già compiuto altre volte e della quale aveva abbastanza pratica.

Probabilmente la mola, depositata sotto la tettoia, era gelata; scaldandosi rapidamente per l'attrito del ferro che stava affilando, è letteralmente esplosa ed uno dei frammenti è andato a colpire il petto del Bourne squarciandoglielo.

L'agricoltore si è [illegible] cantolante per terra. Soccorso dai familiari è stato portato all'ospedale Mauriziano di Luserna S. Giovanni, dove è giunto cadavere. Del fatto si stanno ora interessando i carabinieri di Luserna, i quali hanno compiuto un sopralluogo nel luogo dove è avvenuto l'infortunio.

✦ L'Associazione mutilati e invalidi di guerra informa i soci che presso la sede (v. San Donato 60) sono in visione i bandi relativi ai contributi e borse di studio per l'anno scolastico o accademico 1968-69.

La sottoscrizione de «La Stampa»

I lettori stanno dando una magnifica prova di solidarietà in favore delle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. Stamane numerose altre persone si sono presentate nei nostri uffici di via Roma e via Marenco 32 per versare un contributo, ciascuna nella misura delle proprie possibilità. La sottoscrizione popolare de «La Stampa», organizzata il giorno stesso del disastro, ha raggiunto 587.063.243 lire.

Il Consiglio di Gassino ha designato il sindaco

Il Consiglio comunale di Gassino ha eletto ieri sera sindaco l'assessore supplente Felice Conrado con 10 voti su 11 presenti (8 dc, 3 psi). Il designato ha 35 anni, è dirigente d'azienda ed appartiene al gruppo dc come indipendente. Lo sostituirà nell'incarico di Giunta il cav. Michele Russo (dc).

Alla seduta non ha partecipato l'opposizione costituita da 4 comunisti, 4 indipendenti di tendenza liberale ed un consigliere del psiup.

Anche i capponi all'«estrogeno»? *Aperte le indagini*

Sul mercato natalizio vi sarebbero partite trattate con la pillola

Anche quest'anno grande la richiesta di capponi al mercato di Porta Palazzo

Dopo i vitelli anche i capponi sono sotto accusa. Gli agenti della vigilanza sanitaria li stanno controllando in questi giorni sul mercato. Come già sarebbe accaduto a Milano, sembra siano state scoperte notevoli partite di animali castrati con trattamenti ormonali; con la pillola (la stessa che si usa per i gatti) o con iniezioni di sostanze estrogene. Riconoscere il pollo «fuori legge» [illegible] è facile anche al profano: esso non presenta cicatrici.

«Cinque o sei anni fa — ci ha precisato il dottor Agostino Ferrari, veterinario provinciale di Cuneo, la provincia che rifornisce di capponi le mense natalizie del Piemonte — si erano scoperti casi del genere. Allora il sistema non era ancora proibito, tuttavia il prezzo era crollato di colpo e la pratica era stata abbandonata. D'altra parte è facile gabellare per cappone un gallo: ci si limita a tagliargli la cresta e i barbigli e il gioco è fatto».

«I polli — ci ha spiegato il dott. Ala del servizio veterinario del comune di Torino — non sono soggetti a visita preventiva come la carne. Tuttavia la vigilanza è continua e se si troveranno capponi castrati con "stilbestrol" saranno tolti subito dal mercato». Ha aggiunto: «Il danno per chi ne mangiasse la carne sarebbe però minimo».

Il presidente dei grossisti di pollame, Giuseppe Ciuffa, pur ammettendo che vi sono alcuni allevatori che usano sistemi più sbrigativi per l'ingrasso delle loro bestie, ci ha fatto osservare che è difficile ingannare il consumatore. «In Piemonte il cappone è allevato di solito artigianalmente e chi lo vuole sulla sua tavola a Natale se lo sceglie con cura, a volte prenotandolo dal contadino stesso. D'altra parte è ormai un cibo in ribasso; dallo scorso anno le vendite sono scese del 20 per cento».

I prezzi vanno dalle 1050 alle 1300 sul mercato di Porta Palazzo; salgono fino a 1400 nelle pollerie.

I lettori ci scrivono

Non oltre gennaio

L'Assessore ai Lavori pubblici ci scrive:

● «Un gruppo di genitori richiede "una sede scolastica decente" in luogo dell'edificio ormai inadeguato che ospita, in via Giulia di Barolo, la Scuola Elementare. Sono le preoccupazioni che da tempo mi sono state presentate dalla Direttrice e da altri genitori che, più civilmente, si sono presentati o hanno scritto firmando e consentendo così un discorso anche di informazioni, ben difficile da impostare con gli anonimi. Comunque, poiché il problema sollevato riveste un obiettivo e più generale interesse, ecco la situazione.

«I lavori per il rinnovamento totale dell'edificio scolastico di vecchia costruzione, sono stati inclusi tra quelli finanziati interamente dallo Stato ai sensi della Legge n. 641 del 1967 sull'edilizia scolastica; è già stata firmata la convenzione che autorizza la concessione al Comune sia della progettazione sia della direzione lavori ed è già stato approvato dal Consiglio Comunale il progetto esecutivo per un importo di L. 384.000.000.

«In queste cose, quindi, e cioè sotto l'aspetto burocratico-amministrativo, del resto il più difficile a volte da superare, è stato riferito che "la pratica è in via di completamento". Quanto ai tempi di esecuzione il progetto deve ancora essere approvato dalla apposita Commissione, prevista dalla legge presso il Provveditorato alle OOPP alla quale è giunto con il parere favorevole degli organi tecnici provinciali. Subito dopo, e mi auguro non oltre il mese di gennaio, i lavori potranno essere appaltati. Molto cordialmente». Ing. Giovanni Porcellana

Acqua controllata

L'Assessore all'Igiene ci scrive:

● «Desidero tranquillizzare il gruppo di padri di famiglia che, su "Stampa Sera" di lunedì 16 corrente, esprime alcuni dubbi sulla commestibilità e sulla qualità delle acque da tavola in commercio. L'immissione delle stesse al consumo è infatti subordinata ad autorizzazione ministeriale ottenibile previ numerosi accertamenti di natura biologica e igienica, per quel che riguarda l'idoneità e la protezione della sorgente, i metodi di imbottigliamento.

«Assolti tali impegni, non sussistono ulteriori impedimenti alla libera concorrenza di produzione e commercio (il consumo aumenta, dato che la nostra acqua potabile non è più quella di un tempo, come gusto, il che spiega il pullulare di nuovi marchi). Per parte sua, l'Ufficio Sanitario Comunale esercita, anche sulle acque gasate e minerali, la quotidiana vigilanza diretta a garantire le qualità igieniche di ogni alimento e bevanda». Prof. Frida Malan

Una figlia illegittima

● «Se via Tofane sarà presto assai nota, quale accesso ad un nuovo ospedale (il Martini), oggi evidentemente è figlia illegittima della toponomastica cittadina.

«Il breve tragitto da corso Trapani a corso Montecucco, nei giorni di pioggia e seguenti, costituisce forse impresa di indiscusso valore per gli aspiranti esploratori dell'Amazzonia, tuttavia fuori luogo per i pacifici cittadini di una "metropoli" civile». Segue la firma

Taccuino della città

✦ A Monastero di Lanzo è stata costituita nei giorni scorsi l'associazione «Pro Loco». Il consiglio direttivo è così composto: Piero Machetta (presidente), Franco Barra, Giovanni Bergagna, Angelo Marsaglia, Carla Delincuaz, Giovanna Bergagna, Pietro Ellé, Angelo Campo, Gian Giovanni Michaletta, Tomaso Caveglia.

✦ Messa per l'artista: domani, ore 11,50, chiesa di S. Teresa. Omelia di Padre Geroliamo Berruti O.P.

✦ Il «Telefono Amico» cambia il numero telefonico. Dal 30 dicembre formare il 53-20-53.

CRONACA CITTADINA

INTERVISTE VOLANTI AI GIOVANI TORINESI

Come passerete il Natale?

Alle fermate dei tram, all'ingresso delle fabbriche, nei «night», operai, impiegati, artisti rispondono al quesito - «Non ho nessuno, scenderò al bar a cercare qualche amico» dice un immigrato - Una ragazza: «Andrò a ballare con mio fratello» - Chi desidera la solitudine, chi «come al solito» starà in famiglia

Il «folk-singer» Gipo Farassino con alcune clienti nel nuovo cabaret

Questa sera è Natale. Come lo passeranno i torinesi? Abbiamo svolto un'inchiesta nei più diversi ambienti, abbiamo ricevuto le più disparate risposte. Da chi contesta questa ricorrenza, a chi la vede ancora sotto una luce di festa tradizionale.

Incontriamo stamane davanti ai cancelli di una fabbrica un gruppo di operai. E' ancora buio, fa freddo. Arrivano camminando veloci, il volto protetto dal bavero rialzato, gli occhi stanchi.

Fiorenzo Masera, 19 anni, racconta come passerà il Natale e che cosa ne pensa. *«E' una tradizione ma è anche una delle più belle feste dell'anno. Sono giorni in cui la gente si sente migliore. Dalle mie parti — io vivo a Villar Perosa — gli anziani vanno a letto presto. Sempre. Anche questa sera. Allora noi giovani abbiamo combinato per conto nostro. Io ho la fidanzata e con altri amici andremo ad un cenone. Poi in qualche sala da ballo a far festa. Sino a lunedì non lavorerò, ma non penso di muovermi: a me piace molto il mare, ma andarci costa e io non ho tanti soldi. Quindi resterò a casa».*

* *

Incoronata Capitello: «Fa meno freddo che a Potenza»

Incoronata Capitello ha 16 anni. E' immigrata da Potenza e lavora in una fabbrica di chiodi. Sta aspettando il tram alla fermata di via Nizza: *«Il Natale mi piace molto, è una festa importante e suggestiva, come in Paesua. Non so perché, ma sento che è così. Questa sera vado a ballare con mio fratello. Qui al Nord il Natale è diverso: la gente in questi giorni si riversa nelle strade, più che da noi. E compra tanti regali, spende parecchi soldi. Ma forse tutto questo fa perdere un po' di intimità al Natale: anche se è molto più sfarzoso».*

Anche l'immigrato Amerigo Ilonardo, 18 anni, è contento perché sono arrivati i suoi genitori: *«Il Natale è bello perché c'è da far festa. Andrò al cinema con gli amici, forse a ballare. Avessi già la macchina forse andrei anche al mare, ma per quest'anno è meglio che non ci pensi».*

* *

Eccoci nel cabaret-ristorante di Gipo Farassino, inaugurato ieri sera. Passiamo fra la gente che assiste seduta, nel buio della sala, allo spettacolino allestito dal Teatro delle Dieci o ascolta le canzoni di Gipo, o chiacchiera in piedi quando le luci si riaccendono. Incontriamo un gruppo di artisti: fra essi lo scultore Tarantino e il pittore Garino. Chiediamo anche a loro: «Come passerete il Natale? Che cosa è per voi questa ricorrenza?».

Tarantino lo passerà in famiglia. Dice: *«Il Natale ha per me un significato tutto particolare, intimo. Non riesco a pensarlo come una festa qualunque. Di qui il desiderio di trascorrerlo fra le persone che mi sono più care, che più comprendono i miei sentimenti. Un'occasione per sentirsi più uniti che mai: e ce n'è davvero bisogno».*

* *

Anche per Garino il Natale è molto importante: *«Per me — dice — ha anche un profondo significato religioso, oltre che familiare e tradizionale. Ma non mi affanno ad andare in giro per la città a comprare regali, come fanno quasi tutti. Me ne sto per tutto questo periodo chiuso il più a lungo possibile nel "microcosmo" del mio studio. Che faccio? Dipingo, non è certo poco».*

* *

Interviene un altro pittore, che è anche applaudito attore di cabaret: Felice Andreasi. Lui passerà il Natale in campagna dai suoi, in mezzo alle cose tradizionali che contraddistinguono questa ricorrenza. Non è un po' strano, per un contestatore della società quale è lui? *«No, niente affatto. Lo vedo solo per dei motivi contingenti: perché a Natale non lavoro con il cabaret, e allora ne approfitto per stare vicino ai miei, dato che non lo posso fare molto spesso».*

Amerigo Ilonardo: «Andrò al cinema, poi a ballare»

* *

Si avvicina un altro personaggio del mondo dello spettacolo: Macario. Ha appena finito la recita della sua commedia in scena in questi giorni, è un po' stanco. Come passerà il Natale? *«Con due spettacoli — dice mostrando le dita della mano — non le pare sufficiente?».*

* *

Altri personaggi illustri sono dispersi fra la gente che affolla la grande sala. Ecco due ex giocatori della Juventus, Garzena e Ferrario. Riusciamo a bloccare il primo. A Garzena non piace il Natale. Perché? *«Ho un brutto ricordo, legato a questi giorni. Vorrei quasi addormentarmi stasera e risvegliarmi quando tutto è finito. Ma anche al di là dei miei motivi personali, il Natale non mi dice niente. Lo comprendo solo come festa dei bambini».* Che farà allora? *«Le stesse cose di tutti i giorni di festa».*

Per loro non c'è festa

Due camerieri stanno servendo un gruppo di clienti. Loro che fanno a Natale? *«Io lavoro — dice Paolo Battaglia — e mi dispiace molto. Ma forse riesco a passare in famiglia perlomeno qualche ora. Lo desidererei tanto, perché è da alcuni anni che il giorno di Natale io lo trascorro sempre fuori, lontano dai miei. E guardo quasi con invidia quelli che sono uniti e felici».*

* *

Anche Francesco Boffa, un giovane cameriere ventenne, è dello stesso parere: ma per lui quest'anno non ci sarà nemmeno la gioia di passare qualche ora con la famiglia.

* *

Andiamo dalla guardarobiera della sala. Non vuol dirci il suo nome. Risponde con reticenza alle domande. Poi alla fine si sfoga: *«Dove vuole che passi il Natale? Lavorando, qua dietro il banco, guardando gli altri che si divertono, che sono allegri e contenti».*

* *

E i giovani, che dicono del Natale? Anna Navarra, 22 anni, studentessa. Lei, il Natale, lo contesta: *«Per me non ha alcun significato, nè religioso nè tradizionale. Per i miei però sì. Vivono a Udine e visto che non posso andare a trovarli molto spesso, lo farò in occasione di queste feste».*

* *

Anche Grazia Mocenio, una bruna universitaria di 22 anni critica il Natale della nostra società: *«E' diventata una festa consumistica, solo un pretesto per fare e ricevere regali. Anche nel Natale inteso in questo senso la nostra società mostra i suoi limiti, i suoi difetti. Comunque, dato che tutti si divertono, finirò anch'io per farmi convincere e andare ad una festa».*

* *

Per Giuseppe Apostolo, un giovane rappresentante, il Natale è legato a bellissimi ricordi d'infanzia. *«Ora che l'infanzia è passata già da un pezzo — dice — mi ritrovo tutti gli anni con gli amici di quei tempi davanti ad un camino a ricordare e rimpiangere».*

Due camerieri: solo qualche ora da trascorrere in casa

* *

Per Andrea Ferrari, un industriale, questi problemi non sussistono. Passerà la serata a casa, «per dovere verso la famiglia». Domani, poi, al tabarin.

Paola e Franco Pramaggiore, 22 e 27 anni, trascorreranno il Natale in famiglia: *«E' una festa tradizionale e come tale va rispettata. La passeremo con genitori, [illegible], nonni e figlio».* C'è però un desiderio non attuato. Quello di andare a passarlo alle Bahamas. Perché? *«Perché non ci siamo mai stati».*

Cristina Brighina e Maria Paola Sinardi, giovani e graziose signore, contestano anche loro, seppure in maniera diversa dalle studentesse, il Natale.

«Ho perso l'intimità di un tempo — dice la signora Sinardi — lo festeggio solo per far piacere al mio bambino. Quindi lo passerò con lui. Poi trascorrerò le altre feste in montagna».

* *

Cristina Brighina, proprietaria di una nota sartoria del centro, vede nel Natale il pretesto per una corsa ai regali, agli auguri. *«La gente si affanna in questi giorni, a volte anche si diverte, ma trova in mezzo il significato del Natale. Io comunque, per togliermi di mezzo da tutto questo caos, me ne andrò in Marocco, al caldo».*

Servizio di CARLO SARTORI e UMBERTO ZANATTA

«Non ho nessuno mi sento triste»

Alla fermata di un tram parliamo con Francesco Iannello, 18 anni, un calabrese. *«Oggi non dovevo andare a lavorare, ma ho chiesto il permesso di farlo al capo-cantiere. Stiamo finendo una villa in collina, farò un po' di pulizie. Io sono solo e in questi giorni di festa mi sento molto triste. Sì, io il Natale lo passo malamente. Forse questa sera scenderò al bar sperando di incontrare amici. Gli altri sono tutti in casa, io invece non ho nessuno. La fidanzata vive ad Avigliana e lo passerà con i genitori. Andrò a trovarla domani, con il treno. Ho ricevuto un solo regalo: un panettone della ditta. Buongiorno e grazie degli auguri. Penso che per oggi i suoi siano i primi e gli ultimi».*

* *

Raffaele Muscetti, 19 anni, è un giovane operaio immigrato da poco tempo. *«Sono contento — racconta — perché sono arrivati i miei e così passeremo il Natale tutti uniti. Solo così queste feste sono veramente belle».*

Francesco Iannello, 18 anni

ECHI DI CRONACA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma, 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18855 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di respingere le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, respingendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 50 per parola

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni, Falt, via Moncalvo 226. Tel. 331-591. 0367

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconversioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-002.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8 % annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17, telefono 694-760.

A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-849.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefon. 760-203, 779-820. 0523

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-203, 512-975.

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autoconversioni alle migliori condizioni, interpellateci, Ilma Santa Teresa 7, Tel. 540-879. 0468

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670-694-160. 0370

ACQUISTEREI piccola industria qualsiasi genere. Specificare causa cessione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4265 — Torino». A170561

ALBERGO distorante bar seconda categoria nuovissimo apertura, lungomare caldi, località Loano, volendo muri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5064 — Torino».

AUTOSCUOLA avviata vendesi urgentemente. Necessari 3.500.000. Telefonare Relle. 480-994.

CEDESI negozio commestibili Borgata Paradiso utile mensile 500.000 Sette. Tel. 768-921.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede, zona Crocetta, rosticceria salumeria gastronomia, trattabili 3 milioni 00.000. 0353

FINALE Ligure cedesi - vendesi moderno avviato hotel 70 letti. Casella Postale 65, Finale Ligure.

FRANA, Carmine 28. Articoli sportivi, maglieria, biancheria modurne. Incasso 900.000 mensili. Unico esito sviluppo causa malattia urge cedere. 0429

LONIO, corso Francia 97, cede centralissima avviatissima libreria articoli sacri, ottimo reddito.

MERCERIA biancheria con retro cedesi causa matrimonio. Tel. 651-303

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino. Telefono 532.960/534-290.

SANREMO cedesi causa salute avviato magnifico bar. Scrivere SPI Casella 38 Z — Sanremo.

TITOLARE esercizio albergo familiare in valle cedesse assai noto causa sede apporto 15.000.000. Disposto accordarsi qualunque e ulteriore a... Scrivere casella 340 Pubblimen — 12100 Cuneo.

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona, Telefonare 694-670/694-160.

A. VIA Baltimora 49, affare straordinario, nuovo appartamento 3 camere, cucinotta, 3.200.000 più mutuo, Tel. 553-483. 0162

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A.A.A. STRAORDINARIA occasione, frazionamento stabile via San Quintino 34. Alloggi uso ufficio e abitazione con ascensore, termo centrale e nafta e portineria in zona signorile e centralissima con magnifica posizione tra i corsi Galileo Ferraris - Vittorio Emanuele - Vinzaglio e Matteotti. Agevolazioni e facilitazioni di pagamento. Nulla ci è dovuto dall'acquirente. La nostra è una vendita diretta. Visite in loco: Telefonare mattino 372-144.

A. ACQUISTASI vecchie casette in Torino. Pagamento immediato. Telefonare 533-780. 0547

A Settimo vendiamo alloggi due camere tinello cucinino, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento, cantiere via Ariosto 10.

A. VIA Cecchi 86 nuovissimi 2-3 camere cucinotta boxes vende impresa facilitando. Telefon. 784-265.

A 25.000 mq. vendo semimontato riscaldato Autonomica, mq. 300. Telefonare 690-879.

ABITABILI subito, via Arona 23, quasi corso Lecce, appartamenti signorili prezzo affare. Bicamere, grandingresso, bagno, 1.800.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

ABITABILE immediatamente via Isiatio 1 (Piazza Sabotino) appartamento funzionalissimo: ingresso - salotto luminosissimo, bicamere, cucina, bagno, termosifone, triplice esposizione. Eccezionalmente 1 milioni 550.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044. 0710

ABITABILITA' immediata, appartamenti superconvenienti via Villar 19 (Chiesa della Salute) bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 650.000 contanti, 650.000 novantagiorni, 2.900.000 mutuo. Gabetti 578-044.

ABITATE artisticamente guardando collina! Modernissima prestigiosa creazione famoso architetto. Viale Trieste 39 (radiale Moncalieri). Superappartamenti due, tre, quattro camere, servizi completi-doppi. Solamente 10 % contanti, speciale concessione mutuo 75 %. Gabetti 578-044.

ACQUISTATE meglio, modernamente! Rivolgetevi Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, tel. 578-044. Quasi sempre vasta scelta appartamenti qualunque zona, prezzi affare, lungo credito agevolato, senza impegno visite complete, singole occasioni. Straordinario! Pagamento anche interamente dilazionato oppure tramite permuta Vostro vecchio appartamento.

ACQUISTEREI contanti alloggio 2 - 3 camere servizi centrale luminoso riscaldamento e ascensore. Scrivere «Pubblicità Stampa 4268 — Torino». A120659

AFFARONE OSPEDALETTI SANREMO VENDESI ZONA SIGNORILE IN PALAZZINA, ATTICO SOLEGGIATISSIMO VISTA IMPRENDIBILE, 4 CAMERE, DOPPI SERVIZI, TERRAZZI, CANTINA, EVENTUALE BOX, ASCENSORE, RISCALDAMENTO AUTONOMO CENTRALIZZATO, RIFINITURE LUSSO. ROSTERO, HOTEL ROCCE CAPO, TELEFONO 89-757 OSPEDALETTI.

(Continua a pag. 12)

La contestata parrocchia fiorentina

Per l'Isolotto Natale senza Messa

I fedeli, rimasti a fianco di don Mazzi, si riuniranno in chiesa per recitare preghiere e «rievocare drammaticamente gli ultimi avvenimenti della comunità» - Un gruppo di operai del quartiere avrebbe inviato alla commissione interna dell'Italsider di Taranto una lettera polemica per la visita del Papa

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera.

Le celebrazioni della notte di Natale sembrano poter assumere, riguardo alla vicenda dell'Isolotto, il carattere di una prova di forza fra gli ex parrocchiani di don Mazzi e la Curia.

Il cardinale ha annunziato che a mezzanotte assisterà in cattedrale alla solenne Messa che sarà celebrata dal vescovo ausiliare mons. Bianchi. La comunità dell'Isolotto ha fatto sapere, tramite un cartello esposto sul sagrato che contemporaneamente sarà tenuta nella chiesa una riunione di preghiera durante la quale saranno rievocati «*drammaticamente gli ultimi avvenimenti della comunità*». Nel cartello si legge che durante la riunione potranno prendere la parola «*tutti coloro che sono stati e sono, come noi, vittime di una Chiesa che antepone al Vangelo il diritto canonico*».

E' molto probabile quindi che nella chiesa dell'Isolotto non venga celebrata la Messa di Natale. A questo proposito, comunque, non si conoscono ancora ufficialmente le intenzioni di mons. Panerai. Ieri mattina il parroco «ad interim» dell'Isolotto ha conferito con il cardinale. Si suppone che mons. Panerai, che ha sempre cercato di evitare tensioni e incidenti durante le funzioni religiose, arrivando anche a non celebrarle, preferisca non esporre il rito natalizio a possibili turbamenti.

Questo teso Natale della Chiesa fiorentina è stato preceduto anche da due dichiarazioni: una del cardinale, l'altra raccolta in un documento firmato «*gli operai fiorentini*», ma in realtà scaturito da una riunione cui sembra abbiano partecipato in larga maggioranza gli operai del quartiere.

Il cardinale ha dichiarato ad un giornalista, che lo ha avvicinato per pochissimi minuti, di avere sempre seguito una linea di discrezione dopo aver espresso in documenti scritti i principi che hanno guidato la sua azione in questa circostanza. «*Questo episodio* — ha detto il cardinale — *deve insegnarci l'assoluto primato della preghiera, della fede, dell'unità. Siamo tutti, sacerdoti e laici, unicamente al servizio del Signore*».

Il documento firmato dagli operai fiorentini sarebbe stato inviato alla commissione interna della Italsider di Taranto e commenterebbe in toni fin troppi aspri la visita di Paolo VI definendola addirittura «*arma in mano dei padroni e fonte di divisione della classe operaia*».

Per la giornata, e soprattutto per stanotte, sono state predisposte a Firenze misure di sicurezza nel timore di eventuali incidenti. Si parla anche dell'arrivo di gruppi di contestatori provenienti da diverse parti d'Italia. Quello dell'Isolotto e della Chiesa fiorentina sembra dover essere — quindi — un Natale difficile.

Sandro Picchi

Presentata alla Camera la proroga dei fitti per negozi e alberghi

Roma, martedì sera.

(ar. ba.) Nel pomeriggio di ieri subito dopo il voto di fiducia a Montecitorio, che ha conferito al governo Rumor la pienezza dei suoi poteri, il ministro per le Relazioni con il Parlamento, Carlo Russo, ha presentato alla Camera alcuni provvedimenti urgenti, approvati ieri dal Consiglio dei ministri.

Il più importante è il decreto-legge che proroga al 30 giugno 1969 le locazioni in vigore per negozi, studi professionali, laboratori artigiani, nonché per alberghi, pensioni e locande.

Il sottosegretario alla Giustizia, Dell'Andro, ha precisato che il problema della proroga del blocco dei fitti per le abitazioni degli alluvionati del 1966 sarà affrontato dalla Camera in sede di conversione in legge del decreto riguardante gli esercizi commerciali ed alberghieri.

Il tempo stamane

Nebbia in pianura e sole in Riviera

ROMA, martedì sera.

Ecco le previsioni meteorologiche dell'Aeronautica valevoli 24 ore: «Al nord: da nuvoloso a molto nuvoloso con nevicate sull'arco alpino. Banchi di nebbia in Val Padana. Al centro, al sud e sulle isole: generalmente molto nuvoloso con possibilità di brevi piogge, più probabili su regioni meridionali».

IN MONTAGNA — Cielo coperto, nevicate ad alta quota e temperatura mite in Valle d'Aosta. Bufera di vento al *Plateau Rosa* con raffiche a 110 km all'ora: le funivie sono ferme. Nevicate abbondanti nel settore di *Cogne*. Transito con catene nelle vallate laterali. Nel *Cuneese* neve abbondante e farinosa, il cielo è terso. Già comincia il massiccio afflusso di sciatori a *Limone*, *Crissolo*, *Frabosa* e negli altri centri.

IN PIANURA — La temperatura quasi dappertutto è scesa nella notte sotto lo zero, determinando gelate particolarmente insidiose sulle strade dell'*Ovadese* dove gli automezzi devono procedere molto lentamente. Nei settori di *Asti* e di *Alessandria* il cielo è parzialmente coperto e vi sono banchi di nebbia vaganti. Situazione quasi analoga in *Lomellina*. Il cielo è sereno invece nel *Novese* e nella zona di *Voghera*. Procedendo verso est nella *Pianura Padana* la nebbia è fitta: in taluni luoghi la visibilità è molto ridotta.

AL MARE — Giornata quasi primaverile, non c'è vento e l'aria è tiepida; alle otto il termometro segnava 13° a *Genova*. Traffico intenso nelle strade e autostrade liguri: non meno di 250.000 turisti trascorreranno le feste natalizie nei centri rivieraschi; quasi 150.000 a Levante disseminati fra *Camogli*, *Portofino*, *S. Margherita*, *Rapallo* e *Sestri Levante*, oltre centomila a Ponente, dove la maggiore affluenza è prevista a *Sanremo*, *Alassio*, *Diano Marina*, *Finale Ligure*, *Varazze* e *Arenzano*. Numerosi alberghi e ristoranti hanno già annunciato il «tutto esaurito» per il periodo natalizio.

Sciopero di preti in Argentina contro i ricchi

BUENOS AIRES, mart. sera.

Preti cattolici e pastori protestanti hanno iniziato uno sciopero di due giorni «contro le inique differenze tra ricchi e poveri in Argentina».

L'annuncio è stato dato a Buenos Aires. In esso si rivela che a questa manifestazione di protesta hanno aderito anche i preti di diverse città di provincia.

(Associated Press)

Tra nuove speranze, il mistero si fa sempre più fitto

Maria Teresa è viva? E' lei la giovinetta vista a Quarto?

Mercoledì scorso si sarebbe recata in un bar a chiedere un «cappuccino»; dalla stessa località, giovedì, fu spedita la lettera ai genitori - Dopo le prime perplessità, si farebbe strada l'opinione che a scriverla sia stata proprio la ragazza e il perito calligrafo ha chiesto più tempo per esaminare la missiva

Dal nostro inviato

Villafranca d'Asti, martedì sera.

La perizia grafica sulla lettera di Maria Teresa, la ragazza scomparsa oltre una settimana fa in camicia da notte, è molto più laboriosa del previsto. Il prof. Ghio di Torino, l'esperto incaricato del delicato lavoro, che avrebbe dovuto consegnare i risultati entro oggi, avrà bisogno di altri controlli e perciò soltanto tra qualche giorno conosceremo l'esito della perizia.

Come si ricorderà, la lettera era breve, addirittura laconica: «Sto bene, state tranquilli. Sono in compagnia di gente che mi farà guadagnare molto denaro. Arrivederci a presto».

La missiva, impostata in un paese vicino a Villafranca, Quarto, distante 22 chilometri dal luogo della scomparsa, era scritta con una grafia nitida e precisa molto simile a quella della fanciulla. Ciò aveva fatto pensare a un'abile contraffazione e, per questo, ieri tutti coloro che, in qualche modo, hanno avuto che fare con Maria Teresa sono stati pregati di rilasciare un saggio calligrafico.

Ieri sera, dopo che l'opinione prevalente era quella della mistificazione, posta in atto per guadagnare tempo, sono sorti dei dubbi. Il perito non si è pronunciato; ma negli ambienti vicino agli inquirenti l'ipotesi che Maria Teresa sia ancora in vita, fuggiasca o in mano di qualcuno, è riaffiorata.

Naturalmente, la vicenda sta destando un interesse quasi morboso in tutta la zona. Non si sa pertanto se è dovuta a suggestione l'impressione di un barista di Quarto d'Asti il quale avrebbe riconosciuto la ragazza in una giovinetta che si è recata nel suo locale a chiedere un «cappuccino». Il fatto risalirebbe a mercoledì sera; la lettera fu impostata nella stessa località giovedì. Ciò avvalorerebbe la tesi di coloro che sperano di ritrovare in vita la studentessa scomparsa.

Ma se è ancora in vita, dove si trova? E' prigioniera? E' costretta da qualcuno a vivere in clandestinità o si tratta di una scelta liberamente assunta?

Tutti interrogativi che non possono lasciare soddisfatti e che costringono carabinieri e vigili del fuoco a setacciare, a palmo a palmo, tutta la zona intorno a Villafranca d'Asti. Ormai il «rastrellamento» è stato totale. Su un fronte di mezzo chilometro, i carabinieri avanzano distanti 15-20 metri l'uno dall'altro controllando meticolosamente ogni cespuglio, ogni anfratto, non lasciando dietro di sé niente d'inesplorato. Contemporaneamente, i vigili del fuoco scandagliano corsi d'acqua, canali, pozzi.

Per ora questa «pettinata» non ha dato esito. E ciò, tra tanto pessimismo, lascia aperta la porta alla speranza. E fa sorgere nuovi timori e preoccupazioni. Se Maria Teresa è viva, dove e con chi si trova? Quali i retroscena, sconosciuti persino ai genitori, che hanno indotto la giovane a lasciare la propria casa e il calore degli affetti familiari?

Mario Bariona

I carabinieri da oltre una settimana instancabilmente proseguono le ricerche nelle campagne attorno a Villafranca d'Asti

Illesa sotto il treno

Protagonista dell'avventura una bimba di due anni, rimasta seduta tra le rotaie

Nostro servizio particolare

BENEVENTO, martedì sera.

Una bambina di due anni, Giuseppina Grassi, figlia di un guardabarriera delle Ferrovie dello Stato, è uscita incolume da un incidente accaduto poco lontano dalla sua abitazione, il casello 18 della linea Avellino-Benevento a circa un chilometro dalla stazione di Chianche-Ceppaloni. La piccina, eludendo la vigilanza dei familiari, si era incamminata lungo i binari sedendosi su una traversina dopo aver percorso una cinquantina di metri.

Era ferma al centro delle rotaie mentre stava per sopraggiungere un treno partito da Avellino e diretto a Benevento, quando il padre, uscito per dare «via libera» al convoglio l'ha vista tra i binari ed è corso angosciato verso di lei ma è svenuto prima di poterla raggiungere, non reggendo alla violenta emozione. Il macchinista del treno, Sebastiano Nappa, ha visto il casellante accasciarsi sulla massicciata e guardando sui binari si è accorto della presenza della bambina. Ha allora azionato i freni elettrici ma non è riuscito a bloccare il convoglio che è passato sopra la piccola.

Appena il treno si è fermato il Nappa è sceso tremante ed ha trovato la piccola Giuseppina priva di sensi ma viva ed indenne: le ruote del locomotore non la avevano toccata.

o. p.

L'insidia invernale sulle strade

L'auto capovolta in un campo ai bordi dell'autostrada Torino-Milano è quella del giovane impiegato pinerolese Marco Luigi Parra che ha perso, ieri mattina, la vita in un incidente nei pressi di Cigliano. Quasi alla stessa ora in una spaventosa sciagura nella nebbia, sulla tangenziale ovest di Milano, 5 persone sono morte e 20 hanno riportato ferite per una serie di tamponamenti a catena. E' un monito terribile per quanti si mettono in viaggio, in questi giorni di festa, sulle strade rese insidiose dall'inverno. Nebbia, neve, ghiaccioli, patina di «vetrato» sull'asfalto nelle ore più fredde, possono essere in agguato ed è consigliabile perciò la massima cautela nella guida. L'imprudenza non è coraggio

DOVE ANDIAMO

A Natale e Santo Stefano

DOVE ANDIAMO

Macario e Giusi Raspani Dandolo nella commedia «La notte brava di Giovannino»

I film per due giorni di festa

CINEMA

Commedie

★ CATERINA SEI GRANDE! (Astor): esordio di Peter O'Toole come co-produttore. Egli ha fatto le cose a modo, scegliendo per soggetto una celebre commedia di Shaw, ispirata alla zarina Caterina I di Russia, vista dal mordace drammaturgo irlandese non tanto nel severo profilo storico quanto inquadrata in una trasfigurazione ironica (e tutta sua) del personaggio e degli avvenimenti legati alla dispotica sovrana. Peter O'Toole ha (piccola vanità) il primo posto nel «cast», però la protagonista è una delle maggiori attrici del momento, Jeanne Moreau, nuova nei panni d'un personaggio legato a molte interpreti famose. E' la Moreau, naturalmente, il punto di forza di questo technicolor, del quale gli altri interpreti sono: Zero Mostel, Jack Hawkins, Akim Tamiroff.

★ LA STRANA COPPIA (Olimpia): esilarante convivenza di due mariti americani in attesa di divorzio, che come caratteri sono agli antipodi l'uno dell'altro. Superlativa recitazione comica di Jack Lemmon e Walter Matthau; rincalzati da 2 stelline: Carol Shelley, Monica Evans.

★ CALMA RAGAZZE, OGGI MI SPOSO (Reposi): il noto gendarme di St-Tropez impersonato da De Funès, stavolta convola a giuste nozze con raffinata vedovella (Claude Gensac), da lui salvata dalle grinfie d'un terribile criminale. Farsetta natalizia a colori.

★ I NIPOTI DI ZORRO (Hollywood, Colosseo, Massaua, Virgilio): prodotto e diretto con una certa cura, è un film a colori per Franchi e Ingrassia, caricaturali discendenti del famoso giustiziere, impersonato dal biondo Dean Reed. Agata Flori è la bella eroina dell'avventurosa storia.

★ RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI ecc. (Corso): Sordi e Bernard Blier, felicemente accoppiati, ricercano nell'Angola Nino Manfredi sfuggito alla civiltà consumistica e contestata per tramutarsi nel «mago della pioggia» d'una tribù locale, ben fornita di negretta [illegible] male. A colori.

★ SERAFINO (Metropol): Celentano, anche lui contestatore, ma rurale, in un villereccio technicolor di Germi, dove l'Adriano è un pastore minacciato d'intentazione perché dilapida con donnine un'eredità. Con Francesca Romana Coluzzi e Ottavia Piccolo.

Polizieschi

★ LA SIGNORA NEL CEMENTO (Romano): terza puntata — dopo «L'investigatore» e «Inchiesta pericolosa», entrambi diretti come questo da Gordon Douglas — delle avventure del detective Tony Rome che, cercando un tesoro nelle acque dell'Oceano Atlantico, trova sul fondo una giovane donna da poco uccisa e con i piedi bloccati in un pesante cubo di cemento. La singolare scoperta dà l'avvio a una serrata indagine poliziesca ispirata al romanzo di Marvin H. Albert e interpretata da Frank Sinatra (Tony Rome), Raquel Welch, Richard Conte. A colori. Segue un cortometraggio delicato e passato presente futuro della moda femminile.

★ L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO (Vittoria): Clint Eastwood, tipico vice-sceriffo dell'Arizona, s'ingaggia a New York con donne e donnine, uscendo per miracolo dai vari pasticci. Con Lee J. Cobb, Susan Clark, Don Stroud.

Drammatici

★ AMANTI (Ambrosio): diretto da De Sica, è lo studio del tormentato rapporto tra un uomo e una donna, reso più dolente in lei (Faye Dunaway) dalla consapevolezza della morte vicina. Lui è Marcello Mastroianni. A colori.

★ L'ARMATA A CAVALLO (Centrale): ottimo film ungherese. Diretto da Miklos Jancso, ispirato a episodi veri della guerra civile tra bolscevichi e russi bianchi (1917-20). Di straordinaria umanità e di potente rilievo l'interpretazione.

★ LA BAMBOLONA (Doria): dall'omonimo romanzo della de Céspedes, è la storia d'un uomo (Tognazzi) stregato da una ragazza torpida ma irresistibile (Isabella Rei). Comprimari: Lilla Brignone, Margherita Guzzinati, Susy Andersen.

Western

★ C'ERA UNA VOLTA IL WEST (Ideal-Cristallo): quarto western di Sergio Leone, che stavolta ha ambientato il suo film nei posti veri, nell'Utah caro a John Ford, e non più in quella Andalusia, ormai troppe volte a raffigurare l'Arizona. Il film è colossale in tutto: nell'impianto, nella realizzazione (costo: oltre 3 miliardi), nella durata ch'è di circa 3 ore. Nel West, cento anni fa, si sta costruendo la prima ferrovia: epica impresa attorno alla quale [illegible] dove giungere al Pacifico, vi sono impedimenti e l'imprenditore [illegible] mezzi spicci per avere via libera. Questo è uno dei nuclei dell'avvincente soggetto a molteplici sviluppi, nel quale buoni e cattivi, uomini di legge e fuorilegge, squadriglie e donne [illegible], indiani e [illegible] hanno posto animando un grande affresco del quale sono principali interpreti Henry Fonda, Claudia Cardinale, Jason Robards, Charles Bronson, Ferzetti, Stoppa, J. Elam, L. Stander, F. Wolff e tanti altri.

★ IL MERCENARIO (Nazionale): nel clima rovente del Messico in rivolta (1913), due avventurieri rivoluzionari lottano contro la dittatura e bisticciano tra di loro per una donna. Interpreti Tony Musante, Franco Nero, Giovanna Ralli e Jack Palance. Diretto in scope a colori da Sergio Corbucci.

Disegni animati

★ IL LIBRO DELLA GIUNGLA (Lux): Walt Disney ha tratto lo spunto da Kipling per inserire il fanciullo Mowgli tra gli animali della foresta visti e deformati nel suo tipico umorismo. Segue «Il ragazzo e l'aquila», pure a colori.

★ ALESSANDRIA — Si inizia oggi, al cinema-teatro di via Vescovado, un festival cinematografico per ragazzi, che si protrarrà fino al 6 gennaio. Verranno proiettati sette film di cartoni animati, fantascienza, western.

TEATRI

★ FIORE DI CACTUS (Carignano) — Alberto Lupo e Valeria Valeri presentano un divertente successo del boulevard parigino di Barillet e Grédy ★ Un dentista alla moda scongiura una ritrosa segretaria-infermiera di fingersi sua moglie e poi finisce con lo sposarla davvero ★ Piantata in asso, l'amante del medico si consola con un coetaneo ★ Stasera ore 20,30, Natale ore 21,10, S. Stefano ore 15,30 e 21,10 ★ Prezzi: 3000, 2000, 1400, 800, 900 (ingr.); Palchi 7000, 5500.

★ LA NOTTE BRAVA DI GIOVANNINO (Alfieri) — Macario e Giusi Raspani Dandolo con la loro compagnia di prosa presentano una commedia di Paolo Riccora scritta trentacinque anni fa per i fratelli De Filippo ★ Lo stesso Macario l'ha ridotta, trasportando l'azione al giorno d'oggi e ambientandola in una villa alla periferia di Torino ★ Un povero diavolo, sopraffatto dai familiari che gli rimproverano continuamente di vivere alle loro spalle mentre in realtà lo sfruttano, si prende alla fine una clamorosa rivincita ★ Commozione e risate ★ Stasera ore 21,15, Natale e S. Stefano ore 15,30 e 21,15 ★ Prezzi: 2800, [illegible] 800 (ingr.), galleria (posto unico) 1500.

★ IL [illegible] (Gobetti) — Primo spettacolo della nuova associazione del teatro piemontese in collaborazione con lo Stabile ★ E' una sacra rappresentazione della Natività con una popolare maschera dialettale nel personaggio di un pastore ★ Il testo e la regia sono stati curati da Gualtiero Rizzi, protagonista è il cantautore torinese Gipo Farassino ★ Stasera ore 20,30, Natale ore 16,30, S. Stefano ore 15,30 e 21 ★ Prezzi: 2800, 1900, 500 (ingr.), riduzioni per gli abbonati dello Stabile, tagliando O per l'abbonamento giovani.

TV e RADIO

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

13,—: Impresa spaziale dell'«Apollo».
13,30: Telegiornale del mattino.
17,—: Centostorie, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Natale insieme).
18,45: La fede oggi. Padre Mariano.
19,15: Sapere: Sardegna, di Guido Piovene.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21,—: Le comiche di Stanlio e Ollio, film.
22,—: Una serata tutta per noi, con Giorgio Gaber.
23,—: La voce di Mahalia Jackson.
23,30: Messa di Natale.

Secondo Canale

17,55: Il poverello (terza parte).
18,45: Addio Giovinezza (seconda parte).
21,—: Telegiornale.
21,15: Impresa spaziale dell'«Apollo».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,15: La vita - 18,15: Mini-mondo - 19,10: Telegiornale - 19,15: In Cristo l'esempio - 20,20: Telegiornale - 20,35: Riuniti per Natale - 21,50: La segretaria quasi privata - 23,30: Telegiornale - 23,35: Piaceri della musica - 23,55: Messa.

DOMANI SUL VIDEO

PRIMO CANALE — Ore 10,55: Messa in S. Pietro del Papa - 12,30: Sapere - 13: Comiche - 13,30: Telegiornale - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: L'unione fa la forza - 19,20: Sapere - 19,50: Sport. Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Tutti al circo - 22: Stanlio e Ollio - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,45: Il poverello - 18,50: Felicita Colombo - 21: Telegiornale - 21,15: Tutto l'oro del mondo - 22,45: Le meraviglie della natura.

GIOVEDI' SUL VIDEO

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Il mondo in treno - 13,30: Telegiornale - 16,30: Ippica - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Teleset - 18,45: L'unione fa la forza - 19,20: Sapere - 19,50: Sport. Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Fernandel - 22: Disneyland - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,35: Ruy Blas - 18,50: Felicita Colombo - 21: Telegiornale - 21,15: «L'elisir d'amore».

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE
14,40 Zibaldone
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 [illegible] Bruno Lauzi
17,00 Giornale radio
17,10 Per voi giovani. Dischi, notizie
18,30 Il dialogo
19,13 La signorina Mignon
20,00 Giornale radio
20,15 «L'enfance du Christ»
22,00 Il ceppo, di Anatole France
22,45 Orchestra diretta da Herb Alpert
23,00 Giornale radio Messa

SECONDO
14,30 Giornale radio
15,00 Pista di lancio
15,15 Giovani cantanti lirici: soprano Wilma Michaud
15,30 Giornale radio
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 La danza nella musica
17,15 Pomeridiana
18,00 Aperitivo
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,01 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
21,00 Veglia musicale
24,00 Giornale radio

TERZO
15,30 E. [illegible]: Concerto per vl. e orchestra
16,10 Corriere del disco
16,30 Musiche di O. Respighi
17,00 Le opinioni
18,00 Notizie
18,10 Musica leggera
18,45 Gran Bretagna e Irlanda
19,15 Concerto
20,30 Musiche di Adriano Banchieri
21,00 Missa Oltana
22,00 Il [illegible]
22,30 Testimonianze sul Natale
23,00 Preludio a un felice Natale

DOMANI ALLA RADIO

NAZIONALE
15,10 Pastorale napoletana
16,10 Orchestra diretta da Bert Kaempfert
16,25 Duetto: Donatella Moretti e Al Bano
17,30 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,05 Musiche per i più piccini
20,00 Giornale radio
20,15 La nascita di Cristo, di Felix Lope de Vega
21,45 Concerto sinfonico, diretto da Nino [illegible]

SECONDO
15,00 Motivi scelti
15,35 Violinista David Oistrakh
16,00 Torrone e candeline
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Scrivete le parole
19,30 Radiosera
20,01 Paolo Villaggio presenta: I magnifici tre
20,45 Le nuove canzoni
21,00 Caro Natale. Serata musicale presentata da G. Loffredo e Gisella Sofio
24,00 Giornale radio

TERZO
15,00 Compositori contemporanei
17,00 G. Tartini: Sinf. in la magg.
17,30 Musiche ispirate alla Natività
18,00 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta.
19,15 Concerto
20,30 Ma quando venne la pienezza del tempo...
21,00 Celebrazioni rossiniane
22,00 Il Giornale
22,30 Testimonianze sul Natale
23,00 Musiche di Hugo Distler

GIOVEDI' ALLA RADIO

NAZIONALE
13,00 Giornale radio
13,15 Zibaldone
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Canzoni napoletane
17,10 Per voi giovani. Dischi
19,13 La signorina Mignon
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile
21,00 Festa di voci
22,20 Concerto del barit. Hermann Prey e del pianista Wolfgang Sawallisch
23,00 Giornale radio

SECONDO
15,00 La rassegna del disco
15,15 Soprano Leonie Rysanek
16,00 I grandi successi italiani per orchestra
16,30 La discoteca del Radiocorriere
17,15 Pomeridiana
18,00 Aperitivo
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,00 Fantasia
22,40 Novità discografiche inglesi
24,00 Giornale radio

TERZO
15,30 Corriere del disco
16,10 C. Debussy: Images (pf. J. Demus), M. Ravel: Trio in la
17,00 In Italia e all'estero
17,20 A. Dvorak: Sinfonia n. 5 in fa magg. p. 76
18,30 Pagina aperta
19,00 Don Giovanni di W. A. Mozart. Direttore Herbert von Karajan
22,00 Il giornale del Terzo. Sette arti
22,30 Testimonianze sul Natale
23,05 Rivista

CRONACA TELEVISIVA

I divi e la Luna ci fanno gli auguri

I programmi delle feste natalizie sui due Canali

Claudio Motta, di 14 anni, ha vinto con «La siepe» il Festival regionale della canzone organizzato da Teddy Reno

L'«Apollo 8» ed i tre cosmonauti Borman, Lovell ed Anders, in volo alla conquista del segreto lunare, sono i grandi protagonisti dei programmi televisivi natalizi. Oggi l'astronave, dopo un viaggio di 380 mila chilometri, si inserisce nell'orbita del satellite della Terra, per i previsti dieci giri completi ad una quota di 112 km. Le trasmissioni programmate sulle reti televisive americane e ricevute, via satellite, in tutto il mondo, in collegamento diretto con la navicella spaziale, sono previste, sul Primo Canale alle 13,25 e poi ancora alle 2,30 della notte. [illegible] le fasi storicamente e scientificamente più importanti della fantastica impresa: sul video compariranno le immagini della superficie lunare così come viene vista e ripresa dagli astronauti. Domani, giorno di Natale, l'«Apollo» esce dall'orbita della Luna per iniziare il viaggio di ritorno verso la Terra: trasmissione sul Primo alle 22,05 circa. Giovedì, collegamento alle 21,50, durante la rotta di rientro, con fotografie della Terra e della Luna. Tutti gli orari di trasmissione indicati sono, ovviamente, soggetti a variazioni, secondo quanto disporrà la Nasa, l'ente spaziale americano.

* *

Stasera attenderemo il Natale davanti ai teleschermi con programmi intonati alla veglia familiare che vede i bambini, impazienti, alzati oltre l'ora solita. Alle 21 il Primo propone tre vecchie Comiche di Stanlio e Ollio: pastori d'una testarda capretta in «La capra Penelope»; proprietari d'un purosangue in «Un cavallo per un quadro» e muratori in «Il tocco finale»; alle 22 «show» natalizio dall'Antoniano di Bologna: Una serata tutta per noi, con Giorgio Gaber ed i famosi piccoli cantori, oltre ad ospiti d'onore come il soprano Virginia Zeani, Milva, Rocky Roberts, Gino Bramieri, Nando Gazzolo, il complesso «I Barritos» ed altri. Alle 23 mezz'ora con La voce di Mahalia Jackson la grande interprete di «spirituals», nella prima parte di un «recital» che include i brani più famosi del suo repertorio; da «Jericho» a «When the Saints go marching in». Alle 23,30 infine, collegamento con Taranto, per la Messa di mezzanotte celebrata da papa Paolo VI tra i lavoratori del Centro siderurgico dell'Italsider.

Sul Secondo, alle 21,15 Cordialmente manda in onda un programma prolungato (un'ora e mezzo): collegamento via satellite con un gruppo di nostri emigrati in Canada ed incontro con alcuni personaggi ai quali il 1968 ha portato fortuna: la bella attrice Lisa Gastoni, lo scrittore Alberto Bevilacqua, il campione motociclista Agostini ed il comico d'assalto Paolo Villaggio. Alle 22,40 seconda puntata di Disco verde realizzata tra i minatori del cantiere che scava il tunnel del Gran Sasso: vi partecipano i ragazzi della «Nuova compagnia di canto popolare», la cantante Dalida e l'attrice Ingrid Schoeller.

* *

Domani, Natale, alle 10,55, in Eurovisione la Messa celebrata da Paolo VI in San Pietro seguita dalla benedizione «Urbi et Orbi». Tra gli spettacoli pomeridiani da segnalare, alle 17,45, il debutto del teleromanzo per i ragazzi Lazzarillo de Tormes. La serata del Primo si apre, alle 21 con Tutti al circo uno spettacolo della «troupe» di Liana, Nando e Rinaldo Orfei presentato da Mike Bongiorno, con le cantanti Françoise Hardy ed Iva Zanicchi ed il solito Paolo Villaggio ospiti d'onore. Alle 22 ancora Le comiche di Stanlio e Ollio: «Annuncio matrimoniale» e «Donne e guai».

Sul Secondo, alle 21,15, la serata cinematografica del mercoledì propone il film Tutto l'oro del mondo, una opera minore, ma gradevole del grande regista francese René Clair. E' una commedia paesana con Bourvil protagonista, affiancato da Colette Castel, Annie Fratellini, Claude Rich, Philippe Noiret ed Alfred Adam.

* *

Programmi ancora festivi per dopodomani giovedì, Santo Stefano, con trasmissioni pomeridiane più ricche del consueto. Tra queste da segnalare, sul Secondo, alle 16,35, il dramma Ruy Blas di Victor Hugo, in una recente edizione teatrale, con Warner Bentivegna, Arnoldo Foà e Lea Padovani.

d. g.

La notte di Natale

Stasera a cena con l'abito nuovo

Mancano poche ore alla fine della lunga vigilia natalizia. Approfittiamo per dedicarle ad una prova generale degli abiti che indosseremo e cerchiamo di stabilire se con il vestito otterremo l'effetto che ci eravamo proposte. Al vertice dei pensieri di ogni donna che si prepara per una serata (fuori o in casa) c'è sempre il desiderio di fare colpo (è inutile contestare a noi stesse queste tipiche e naturali debolezze). Affinché tutto ciò avvenga puntualmente (e senza piccoli drammi) è perciò necessario prepararci con minuziosa cura. L'abito, che abbiamo scelto per il pranzo di questa sera, ha bisogno di un piccolo collaudo prima di apparire in pubblico, anche se all'ultima prova in sartoria o in boutique il risultato è stato di [illegible] gradimento. Proviamolo con scarpe e tutti gli accessori, teniamolo soprattutto un po' indosso per sentirlo aderire alla nostra persona: saremo più disinvolte al momento di esibirlo agli altri.

In pantaloni con le catene

Se abbiamo scelto lo stile «relax», cioè la formula dei pantaloni e blusa sul genere di Saint-Laurent, avremo il nostro da fare nel distribuire le varie catene: una in vita e le altre al collo. Con occhio critico osserveremo se sia il caso di metterne tre o quattro come avevamo stabilito in precedenza invece d'una o due soltanto. Occorre fare molta attenzione nel dosare gli ornamenti. Eviteremo perciò di aggiungere braccialì e orecchini che non sono in tema col tipo «Amleto '70» ideato dal famoso sarto francese.

E' poi molto probabile scoprire all'ultimo momento che il completo tutto nero, lunga blusa e pantaloni, acquista un fascino maggiore, più seducente se non è sovraccarico di motivi dorati. Oppure può succedere il contrario, per cui dovremo adoperarci nell'aumentare le catene al fine di riempire la parte superiore della casacca: tutto dipende da ciò che dice lo specchio, in relazione a quel tanto di senso autocritico rimasto in noi. Ciò di suggerirci di disfare la pettinatura appena fatta di fresco perché è troppo elaborata e «fa il testone». Quindi, senza rimpianti, rimedieremo imprigionando i capelli in un elastico, che verrà nascosto da un fermaglio o, in mancanza di questo, da un nastro annodato a gala, oppure lasciandoli sciolti sulle spalle.

Eleganti anche in gonna lunga e camicetta

Il gioiello (vero) sul «classico»

Lo stile classico non deve escludere quel pizzico di fantasia sofisticata sufficiente per dare un tono insolitamente nuovo e brillante al nostro abito semplice. La tunichetta a sette ottavi, tagliata a chemisier, realizzata in pizzo o in broccato laminato e nelle tonalità del bianco o del nero assoluto, ha bisogno di essere illuminata da qualche bijoux. Se non hanno provveduto il marito o il fidanzato con un gioiello autentico, quale regalo di Natale, cerchiamo nel nostro cofanetto una spilla fantasia da appuntare sul colletto di tipo maschile allo scopo di femminilizzarlo.

Per l'abito in pizzo tutto volants e trasparenze evitiamo invece gli anelli e gli orecchini astratti. Facciamo risaltare il bianco puro della seta «cady», riflessa nella semplicità di una linea rigorosamente nitida, con una cintura in oro e strass appoggiata ai fianchi. Sul modello ricamato, sia pure lievemente, non metteremo invece assolutamente niente di falso.

Anelli, collana e bracciali sofisticati.

Una catena al collo, ma che sia originale

Genuino e disteso dovrà essere il nostro volto; spontaneo e luminoso il sorriso. Abbandoniamo quell'aria tirata che avevamo assunto nei giorni scorsi quando l'ansia di non arrivare a fare tutto in tempo si era impadronita di noi. Il timore di avere dimenticato qualcuno nei nostri pensieri augurali non deve angustiarci: potremo sempre rimediare con un telegramma e, se era previsto, un regalo lo invieremo dopo Santo Stefano. Fortunatamente la pioggia dei regali e degli auguri non finisce alla vigilia di Natale ma prosegue allegramente fino all'Epifania.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Adele (o Adelaide) vergine e martire; S. Irma (o Irmina); S. Tersilla.

OGGI, martedì 24 dicembre, il Sole è sorto alle 7,41 e tramonta alle 16,17. La Luna si trova nel 4° giorno.

Il piatto del giorno

Il pranzo di Natale

TRADIZIONALE: agnolotti alla piemontese; tacchino arrosto (o ripieno); contorno di patatine arrosto e insalata; panettone ripieno, svuotato cioè della mollica dalla parte del fondo e riempito di panna montata o di crema, canditi e pezzi di cioccolata, più la mollica sbriciolata; cestino di frutta fresca, secca e torroncini; caffè. Vini: Barbera e Barolo.

LEGGERO: piccoli tortellini in brodo di pollo; medaglioni di petti di tacchino; contorni di cuori di carciofo bolliti e punte di asparagi; charlotte di frutta; caffè decaffeinato. Vini: freisa o grignolino.

SOFISTICATO: pompelmo al maraschino, oppure caviale e salmone; tacchino arrosto con castagne; insalata natalizia di indivie, funghi, banane e tartufi; ananas freschi al maraschino; tè alla russa con sciroppo di limone. Vini: dolcetto e Châteauneuf du Pape, champagne.

(A cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

L'OROSCOPO PER DUE GIORNI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la ripresa dopo i due giorni festivi si presenta sotto buoni auspici cui contribuiscono gli equilibrati influssi di Saturno. Guadagni. *Sentimenti:* molti desideri potranno realizzarsi proprio il giorno di Natale. Gioia. *Salute:* nel complesso abbastanza efficiente e stabile. Frequenti passeggiate.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* accettate le responsabilità di buon grado perché tanto non avreste modo di sfuggirle. E' il momento di mostrare la vostra maturità. *Sentimenti:* le armoniose vibrazioni di Venere facilitano i problemi affettivi. Euforia. *Salute:* nei passaggi dal caldo al freddo sciarpa di lana intorno alla gola.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* la quadratura Luna-Mercurio di venerdì rappresenta un serio ostacolo per i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali e gli studi. *Sentimenti:* in prospettiva di un breve viaggio e seducente. Prudenza nella guida dell'auto; *Salute:* copritevi per evitare reumatismi.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* la dissonanza Luna-Nettuno nel ritorno al lavoro costituisce un pericolo di confusione mentale. Meglio lasciarsi dirigere dagli altri. *Sentimenti:* Natale e S. Stefano beneficiano di vibrazioni propizie per l'amore. *Salute:* non trasmodate con la pasticceria ed i liquori.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* ritardi e difficoltà si avvertono di più dopo due giorni di distensione. Comunque verranno in soccorso gli amici. Agite con riflessione. *Sentimenti:* respingete la tendenza alla malinconia accanto a persone sane e allegre. *Salute:* disordine nella circolazione, cardiopatie.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* Plutone agevola le imprese finanziarie e il ricupero dei crediti. Sorvegliate la corrispondenza. I viaggi non offrono risultati. *Sentimenti:* si prevede un Natale movimentato e non privo di qualche complicazione. *Salute:* usatevi i riguardi della stagione. Non esporsi troppo a rischi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* è necessario mettere al bando le distrazioni e ritornare al lavoro con sani propositi specie per il settore finanziario. *Sentimenti:* migliore il giorno di S. Stefano, con Giove che dispensa la fortuna. *Salute:* se non completamente perfetta, tuttavia passabile.

SCORPIONE (23 ott. - 21 nov.) *Affari:* non sarà facile la ripresa perché le correnti planetarie poco assecondano gli sforzi anche nel settore professionale. Pazienza. *Sentimenti:* le feste trascorreranno in un clima abbastanza disteso e accogliente. *Salute:* soltanto un piccolo residuo di raffreddore ostinato.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* se dovesse sorgere un contrasto, cercate il compromesso con gli avversari piuttosto, che il combattimento di esito incerto. *Sentimenti:* per alcuni [illegible] si escludono discussioni vivaci con la persona amata. *Salute:* predominano le configurazioni benigne. Giove protegge.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* un po' pesante la fatica nel riaprire loro l'avvio venerdì mattina, anche perché Saturno crea un'atmosfera paralizzante e ritardatrice. *Sentimenti:* un felice Natale, un gioioso S. Stefano presso il focolare domestico. *Salute:* se vi trovate in montagna, attenzione alle cadute.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* vi attendono, terminati i due giorni festivi, compiti abbastanza gravosi e ingrati. Accettateli perché il destino è avverso. Calma. *Sentimenti:* Urano pare intenzionato a darvi qualche fastidio a Natale e a S. Stefano. *Salute:* [illegible] cautela durante gli spostamenti in auto.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* la Luna, in dissonanza con Nettuno, lascia supporre che, dopo le feste, non abbiate le idee molto chiare. Date disposizioni complete. *Sentimenti:* Venere e Giove gareggiano nell'assecondare i desideri del cuore. Incontri. *Salute:* evitando ogni esagerazione, sarà ottima.

Oggi sugli ippodromi

Le prove più importanti del pomeriggio sulla pista di Napoli — A Santo Stefano: Roquepine partecipa a Roma al Premio Tor di Valle; confronto di giovani trottatori sulla pista di Palermo

★ **BOLOGNA** (trotto, ore 14,30) — **Premio Metalli** (Lire 1.000.000): a m. 1700: 1. Selmunsan; 2. Rossel; 3. Inco; 4. Fatidico; 5. Caravel. — **Favoriti:** 1. Santa-Tolleno; 2. Ridana-Caplnar; 3. Quarana-Quaranza; 4. Valpadana-Bermen; 5. Rio d'Oro-Furfoli; 6. Selmunsan-Rossel; 7. Quiubo-Olli; 8. Equita-Amuselle.

★ **ROMA** (trotto, ore 14,30) **Premio delle Arti** (L. 2.200.000): a m. 1660: 1. Fenato; 2. Fip; 3. Fasanella; 4. Ignazio; 5. Marchesana; 6. Frivola. — **Favoriti:** 1. Prestigio-Gerania; 2. Cipaolo-Plain; 3. Quatti-Pasquale; 4. Cocinto-Scattiriamo; 5. [illegible]-Cantanano; 6. Frivola-Funaro; 7. Camporeggio-Miss Dior; 8. Agello-Aleris.

★ **NAPOLI** (galoppo, ore 14) **Premio Ausonia** (L. 2.200.000, m. 1700): 1. Martinella 55; 2. La Valliera 50½; 3. Pepin le Jeune 51; 4. Pomponio Amulico 51; 5. Tudor Reign 52½; 6. Nerone 54. — **Premio di Natale** (L. 2 milioni, m. 1900): 1. Martini 50½; 2. Konigsuhn 52; 3. Frantio 51½; 4. Fughee 58; 5. Star Titti 56½; 6. Isere 54½; 7. Andreas 56½. — **Favoriti:** 1. Pepin le Jeune-Nerone; 2. Star Dragonnss-Oleandro; 3. Delalle-Barlingel; 4. Interju-Kent; 5. Martini-Frantio; 6. Dragon Over-Orico; 7. Costante-Zingarelli.

Corse di giovedì

★ **MILANO** (trotto, ore 14) — **Premio S. Stefano** (L. 2 milioni): a m. 2060: 1. Ostiano; 2. Uruguay; 3. Impeto; 4. Ervio; 5. Anticipo; 6. Tavernier; 7. Doriforo.

★ **TRIESTE** (trotto, ore 14) — **Premio S. Stefano** (L. 1 milione): a m. 2060: 1. Nell H.; 2. Meadow Janice; 3. Perros; 4. Munos; 5. Agnenn; 6. Navasso.

★ **BOLOGNA** (trotto, ore 14,30) — **Premio Molinella** (L. 1.680.000): a m. 2100: 1. Baudo; 2. Rallo; 3. Daura; 4. Olessila di J.; 5. Congia; 6. Mindiogh; 7. Ciurlino; 8. Dorle.

★ **FIRENZE** (trotto, ore 14,30) — **Premio Pugalo a Calamo** (L. 2.300.000): a m. 1660: 1. Sermaglia; 2. Sorotone; 3. Salmoneo; 4. Gioberti; 5. Actelin; 6. Diplomatie Dobble.

★ **LIVORNO** (galoppo, ore 14,30) — **Premio Sibel** (L. 1 milione 300.000, m. 1500): 1. Marsiliana 58; 2. Maranca 53; 3. Val 53; 4. Slam 54½; 5. Bambol 54½; 6. [illegible]; 7. Via Veneto 37½.

★ **ROMA** (trotto, ore 14,30) — **Premio Agnano** (L. 2.000.000): a m. 1660: 1. Calcenia; 2. Mon Lassie; 3. Durante; 4. Speeduem; 5. Speed; 6. No Hill; 7. Little Cream; 8. Scully H.; 9. Smart Rodney. — **Premio Tor di Valle** (L. 35.000.000): a m. 2078: 1. Agaunar (Gi. Baldi); 2. Zizi (A. Macchi); 3. Barbablù (G.C. Baldi); 4. Fosfa (E. Lizzi); 5. Valpiana (N. Bellei); a m. 2100: 6. Quentin Hanover (V. Baldi); 7. Roquepine (J. R. Gougeon).

★ **NAPOLI** (galoppo, ore 14) — **Premio Sigeerico** (L. 2 milioni, m. 1700): 1. Minanco 56; 2. Sir [illegible]; 3. Pariol d'Olmo 55½; 4. Diaspro 55; 5. Ney 53; 6. Valerio Flacco 53; 7. Il Francin 52; 8. Bally Mullen 51; 9. Laprade 51; 10. Interlaken 49½; 11. Rocky Girl 48½; 12. Luigi di Conde 47.

★ **PALERMO** (trotto, ore 14,45) — **Premio Mediterraneo** (L. 5.000.000): a m. 2040: 1. Chiccolodo (C. Marcone); 2. Regojo (F. Pollini); 3. Ligure (G. Ossani); 4. Palma (I. Spano); 5. Dipanato (G. Caprio); 6. Frigol (Alem. Cicognani).

Il medico della famiglia

Sciacquare i piatti - Arterie indurite - Ha il naso rosso d'inverno - Iniezioni antinfluenzali - Pressione sanguigna

Una lettrice domanda:

«E' pericoloso mangiare in piatti lavati con detergente, ma non risciacquati?».

— Il gusto dei cibi potrà subire qualche variazione, ma lo stomaco non ne soffrirà.

* *

Un lettore domanda:

«A che età le arterie cerebrali cominciano ad indurirsi?».

— Arterie indurite sono state scoperte anche in persone giovani senza che esistessero i sintomi di arteriosclerosi. Quest'ultima invece si realizza gradualmente e nel giro di molti anni.

* *

Il signor P. ci scrive:

«Il mio naso diventa puntualmente rosso d'inverno. Non sono ancora riuscito trovare un rimedio. Lei ce l'avrebbe?».

— Temo di no. Tale fenomeno si verifica sulla pelle dopo che questa è stata intaccata da principi di congelamento. Eviti perciò lunghe permanenze al freddo.

* *

Il signor F. G. domanda:

«Non sarebbe sufficiente una sola iniezione antinfluenzale invece che due?».

— La prima iniezione è immunizzante al 70%; la seconda all'80% e più. Ora però si consoli, perché è sufficiente una sola vaccinazione annuale.

* *

Il signor D. ci scrive:

«La pressione arteriosa diminuisce di più durante l'operazione oppure immediatamente dopo?».

— La diminuzione è più sensibile durante l'operazione, a meno che il paziente non abbia un collasso dopo l'intervento.

L'avvocato di fiducia

Vorrei fare l'istruttore di guida, ma ho saputo che il corso di specializzazione è molto duro e gli esami difficili da superare. Potrei avere qualche schiarimento in proposito? (M. E. - Torino)

Gli esami per istruttori di guida sono basati sugli argomenti che fanno parte del programma di esame per il conseguimento di patente ad uso privato della categoria B, con una conoscenza più vasta di nozioni, e su una parte complementare riguardante i seguenti argomenti:

a) sommarie cognizioni sulla portata sociale dei trasporti automobilistici; doveri sociali, giuridici e morali dell'uso della strada e dei veicoli a trazione meccanica; loro violazioni; il sinistro stradale: statistiche, cause oggettive e soggettive; prevenzione e repressione dei reati nella circolazione stradale; propaganda per la sicurezza stradale;

b) nozioni elementari di psicologia applicata alla circolazione stradale; cenni sui metodi sperimentali; educazione stradale. In tali esami deve essere accertata l'esperienza di guida dei veicoli relativi alla patente posseduta e deve essere altresì dimostrata l'attitudine ad istruire allievi.

Dott. Carmine De Vizia

SPORT

Azzurri contestati [e contestatori]

Una Nazionale con troppi «se»

Campionato fermo

Una vacanza benefica o dannosa?

Per la prima volta, nella storia del campionato a girone unico, cioè dal 1930, il torneo di serie A di calcio s'interrompe per il periodo invernale. Due settimane di sosta, per giocatori, tecnici, e anche per il pubblico, che diserterà gli stadi domenica prossima e successivamente domenica 5 gennaio. E' una interruzione sperimentale, che potrebbe essere nociva o benefica, come vedremo dai diversi pareri rilasciati da esponenti del mondo del foot-ball, e di parecchi allenatori. Una «vacanza» insomma giudicata in maniera contrastante, un esperimento da cui si potranno trarre validi insegnamenti per il futuro solo a posteriori.

Intanto, mentre si placa almeno per qualche giorno la «febbre» del campionato, stendiamo un primo provvisorio bilancio, guardiamo un attimo a questi primi due mesi e mezzo di torneo. In testa è il sorprendente Cagliari alle sue spalle Milan e Fiorentina sono le due «grandi» che meglio delle altre hanno raccolto la «sfida» della squadra sarda. Più indietro l'Inter di Foni, dopo la crisi e le polemiche delle settimane passate, sta cercando di riproporre la sua candidatura fra le protagoniste del torneo, mentre altrettanto faticoso appare il cammino della Juventus, che sta cercando di riprendersi da un incerto avvio. Più indietro è il Napoli, preda di crisi tecniche e di polemiche interne, mentre lo sfortunato Torino è addirittura all'ultimo posto in classifica.

Parlano i trainer

Rimarranno invariate queste posizioni dopo la ripresa del campionato, oppure la sosta avvantaggerà una squadra a dispetto dell'altra? Gli allenatori, in generale si sono espressi a favore della sosta, ritenendola utile ai loro giocatori. Dice Rocco: *«Il riposo ci sarà utile, abbiamo qualche problema da risolvere e la sosta giunge a proposito. Sempre a patto però che i calciatori non la prendano come una autentica vacanza»*. Per Heriberto Herrera, che condivide il parere del «trainer» milanista, la sosta deve essere interpretata come un «rallentamento nella tensione». Pesaola, Helenio Herrera sono favorevoli all'interruzione, mentre decisamente contrario è Fulvio Bernardini. L'allenatore della Sampdoria dice: *«Non è una sosta, questa, come si fa in altri Paesi per due o tre mesi nel periodo invernale: due settimane possono far perdere soltanto la forma a parecchie squadre. Spero che i dirigenti federali capiscano l'errore e dal prossimo anno si torni al campionato tutto d'un fiato»*.

Assai interessante è il parere di Cervellati per le ripercussioni tecniche della sosta: *«Il Cagliari sarà il più danneggiato, era la squadra più in forma, e le altre stentavano a tenerne il passo. Questa interruzione ne bloccherà lo slancio»*. Scopigno, però, ribatte: *«Il Cagliari, sottoposto ad un inevitabile logorio psico-fisico per il primato trarrà giovamento dalla vacanza. Ritornerà in campo con il necessario entusiasmo»*. Foni, invece, accoglie dispiaciuto la sosta: *«La pausa nuocerà all'Inter, che è in forma, in ottime condizioni atletiche. Oltretutto per noi sarà un riposo relativo, parecchi dei miei giocatori andranno in Messico e saranno sottoposti ad un impegno che altri non avranno»*.

Le opinioni sono contrastanti, vedremo a metà gennaio se il campionato ci mostrerà un volto rinnovato. L'appuntamento ai tifosi è fissato per il 12 gennaio '69.

Paolo Patruno

Ciò che conta, è il Messico

Boninsegna (a sinistra) non sperava più di essere chiamato in Nazionale ma è stato convocato proprio in extremis. Non sa ancora se giocherà: l'importante è per lui, come per Vieri (nella foto a destra), andare in Messico. Pazienza, se farà il «turista»

I «due» di una polemica (inutile)

Mazzola

«So che in ogni caso non mi avrebbero convocato»

Sandro Mazzola, sofferente per una tendinite alla gamba sinistra che lo tormenta da tempo, non è stato convocato in Nazionale. Dice: «Sono sicuro che non mi avrebbero convocato nemmeno se fossi stato in perfette condizioni fisiche. Ormai Valcareggi ha deciso di utilizzare Anastasi al centro dell'attacco e, non volendomi impiegare come interno, ha preso atto del male che mi perseguita e mi ha lasciato a casa».

«Alla Nazionale tengo enormemente — ha proseguito Mazzola — è vero che l'ultima volta che indossai la maglia azzurra spiegai al signor Valcareggi che mi avrebbe fatto cosa grata convocandomi soltanto se era sua intenzione di farmi giocare; tuttavia è sempre un onore essere inclusi nell'elenco dei convocati».

«Stavolta, però, non sono in condizione di giocare — ha concluso l'interista —, il dott. Quarenghi, medico sociale dell'Inter, mi ha prescritto 15 giorni di riposo. Partirò a Santo Stefano per la montagna con la moglie, le due bambine e il mio piccolo e resterò a Selvino sino al 3 gennaio. Ogni giorno in macchina raggiungerò San Pellegrino per sottopormi alle cure del capo nella clinica del dott. Quarenghi».

Rivera

«Ora mi auguro di non bruciarmi il campionato»

Gianni Rivera, sofferente per una forma reumatica alla gamba destra da quasi tre settimane, è stato egualmente convocato. Dice:

«Sono estremamente felice di essere stato convocato, ma, al tempo stesso, sono rimasto sorpreso. Il medico del Milan, dott. Terragni, mi ha prescritto 15 giorni di assoluto riposo per guarire dalla forma reumatica che mi affligge da tre settimane ormai. Logico, pertanto, che dovessi pensare che Valcareggi avrebbe fatto a meno di me. Ma sentivo che mi avrebbe egualmente convocato».

«Mi metterò agli ordini del commissario tecnico e mi atterrò alle sue disposizioni — ha continuato Rivera —. Mi auguro soltanto che un eventuale impiego in Nazionale non debba pregiudicarmi la possibilità di giocare successivamente in campionato».

«Ho già avuto modo di dichiarare che la mia convocazione consentirà a molti osservatori, qualora le cose dovessero andarci male — ha concluso Rivera — di concentrare le loro critiche su di me. Ormai sono abituato a questo trattamento particolare. Scherzi a parte, vorrei giocare in Nazionale, e bene per giunta, ma vorrei anche guarire perfettamente».

g. bell.

Valcareggi «rivoluzionario» senza volerlo

Venerdì prossimo gli azzurri di Valcareggi si incontrano a Roma per allenarsi in vista delle due partite in Messico. I nazionali rimarranno a Roma poche ore, poi nella mattinata di sabato la comitiva spiccherà il volo per Città del Messico, con tappe a Parigi ed a New York. Questa *tournée* della Nazionale nasce sotto il segno della polemica. Si dice: perché si sospende il campionato per venti giorni? Perché si va sino in Messico per giocare due sole partite e per di più contro gli stessi avversari? E' giusto ed opportuno togliere giocatori dalle loro abitudini per disputare due gare amichevoli? Se i campionati del mondo (nel 1970) si disputeranno in estate perché si va in Messico nel pieno dell'inverno?

Non esiste neppure una uniformità di giudizi sulle scelte fatte da Valcareggi. E' noto che i responsabili azzurri sono dei «conservatori». Usiamo il termine in senso buono, per constatare come i selezionatori cambino il meno possibile rispetto alla rosa degli uomini che ritengono i migliori. Questa volta, però, la particolare situazione del campionato ha obbligato Mandelli e Valcareggi ad effettuare alcune sostituzioni.

Salvadore non è stato incluso nell'elenco dei convocati. Il difensore della Juventus è squalificato, e la prassi dice che i «sospesi» non devono giocare in Nazionale. Nel passato erano state tollerate deroghe anche importanti. Questa volta si è voluto rispettare la consuetudine.

Però, continuando l'esame della novità, si deve subito constatare che c'è anche chi rinuncia a questo «premio azzurro». Si tratta di Sandro Mazzola, che, leggermente indisposto, ha chiesto ed ottenuto di rimanere a casa. Mazzola è in polemica con Valcareggi per l'esclusione dalla squadra a Cardiff nella prima prova per i campionati del mondo. L'infortunio di Anastasi durante la gara era stato provvidenziale per ridurre la tensione. Mazzola subentrò al giovane juventino, ma non nascose neppure dopo il suo disappunto dicendo: *«Per non farmi giocare poteva lasciarmi a casa. Mi sarei riposato»*. Alla vigilia della partenza per il Messico la polemica è tornata: Mazzola ha chiesto di rimanere e Valcareggi ha detto «sì». Non esistono dubbi che l'attaccante interista non sia in buona forma, ma nell'Inter gioca sempre, ha giocato anche domenica a Genova. La rinuncia alla Nazionale pertanto è da ritenere volontaria.

Giulio Accatino

I diciotto

PORTIERI: Albertosi (Cagliari) e Zoff (Napoli).
TERZINI: Burgnich e Facchetti (Inter), Anquilletti (Milan).
STOPPER e LIBERI: Castano (Juventus), Malatrasi e Rosato (Milan).
MEDIANI: Bertini (Inter) e Merlo (Fiorentina).
MEZZE ALI: De Sisti (Fiorentina), Rivera (Milan) e Vieri (Sampdoria).
PUNTE: Anastasi (Juventus), Riva e Boninsegna (Cagliari), Domenghini (Inter) e Prati (Milan).

E' in volo verso l'Argentina

Sivori non resisterà lontano dall'Italia

Sivori e la moglie si avviano all'aereo (Tel.)

Lo ha dichiarato la moglie del calciatore poco prima della partenza da Fiumicino

ROMA, martedì sera.

Omar Sivori è in viaggio per l'Argentina. In compagnia della moglie Maria Elena, il famoso calciatore che già appartenne alla Juventus e poi al Napoli, si è imbarcato, poco dopo l'una di stanotte, sul potente quadrigetto che ha decollato pochi minuti dopo dall'aeroporto di Fiumicino, diretto a Buenos Aires. Oggi pomeriggio alle 18 (ora locale) Sivori arriverà nella capitale argentina. Successivamente si trasferirà a San Nicolas, sua cittadina natale, dove ad attenderlo troverà i tre figli Miriam, Nestor e Umberto e i fratelli. A Fiumicino, prima della partenza, Sivori è stato accolto da un gruppo di tifosi che gli hanno rivolto un ultimo applauso invitandolo a ritornare. Sivori appariva frastornato, commosso. Pallido in viso, era affaticato. Aveva vissuto una intensa giornata a Napoli, trasferendosi in auto fino a Roma. Alle pressanti richieste dei giornalisti, Sivori ha detto:

«Sì, certo, tornerò: che farei in Argentina? Se in futuro mio figlio dovesse giocare al calcio, sicuramente lo porterei in Italia. Tuttavia, rimarrei in Argentina se decidessi di dedicarmi ad attività commerciali, rinunciando a quelle sportive».

«Cosa intendi per sportive? Continuerai a giocare? Farai l'allenatore?».

«Giocare, lo escludo. Fare l'allenatore anche. La professione del trainer non fa per me, non è adatta al mio carattere. Potrei eventualmente dedicarmi all'attività di direttore tecnico».

Anche alla signora Maria Elena hanno chiesto se Omar è veramente intenzionato a non tornare.

«Sono sicura che finirà per tornare — ha risposto la signora Sivori. — Non sa resistere lontano dall'Italia».

Omar si sente convinto che verrà con ogni probabilità nel nostro Paese in giugno o in luglio, per trascorrervi due mesi di vacanza. Per ora pensa soltanto a riposarsi e a trascorrere il Natale con i suoi figli e i suoi parenti. Poi si vedrà.

Bruno Bernardi

Simeon

Condizioni soddisfacenti dopo l'operazione a Houston

HOUSTON, martedì sera.

La segreteria dell'ospedale metodista di Houston ha definito «soddisfacenti» le condizioni fisiche di Silvano Simeon sottoposto ieri a un delicato intervento chirurgico al cuore. Il discobolo italiano è stato operato dal direttore del reparto di cardiologia chirurgica dell'ospedale, il famoso dott. Michael Debakey, che aveva deciso l'intervento dirette dopo avere sottoposto l'atleta italiano ad una serie di attenti esami.

Cominciata male la trasferta nel Sud

L'altalena del Genoa

Campatelli: «A noi interessa solo la serie A» - Perché la squadra ligure è tornata a commettere errori banali (e inspiegabili)

DAL NOSTRO INVIATO

Catanzaro, martedì sera.

Due sconfitte consecutive, la perdita del primato in classifica, la minaccia di una crisi che si avvicina a grandi passi: e tutto in quindici giorni, tutto all'improvviso, senza una spiegazione apparente. Per il Genoa il momento è delicato, adesso ci si è messa di mezzo anche la cattiva sorte: a Catanzaro, proprio quando i rosso-blu attaccavano operando il «forcing» per conquistare il pareggio, un'autorete di Listerman ha definitivamente compromesso il risultato. E, come se non bastasse, domenica prossima i liguri andranno a Reggio Calabria, su uno dei campi più difficili della serie B.

Una situazione preoccupante, ancora un paio di battute d'arresto e risalire la corrente diventerà problematico, le aspiranti alla promozione sono parecchie, e tutte molto agguerrite. Campatelli dice: *«A me non interessa il primo posto, mi interessa la serie A, quindi vincere il campionato o arrivare terzi è la stessa cosa»*. Giusto, ma il Genoa continua a deludere, qualcosa nel meccanismo dei rossoblu si è improvvisamente inceppato, la squadra è tornata a commettere errori banali, inspiegabili. Proseguendo di questo passo anche il terzo posto sarà un obiettivo molto difficile.

«E' mancato l'ordine, i rossoblu, ancora una volta, hanno fatto confusione, hanno giocato con affanno»: questo ha detto Campatelli dopo la partita. E' vero. Ma anche se la squadra avesse giocato con più ordine, impostata com'era sulla difensiva, una volta subito un goal difficilmente avrebbe potuto pareggiare. Campatelli avrebbe dovuto, dopo la prima rete del Catanzaro, togliere Cocchi (ala di numero, ma difensore di fatto) e sostituirlo con Veneranda. Invece, per farlo, ha atteso che alla fine mancasse solo un quarto d'ora: ma il Genoa perdeva ormai per 2 a 0. Non c'era più tempo per rimontare.

Campatelli è un tecnico di prim'ordine, ma domenica ha indugiato troppo, non ha avuto coraggio: temeva che Veneranda non sarebbe riuscito a inserirsi bene nel gioco della squadra, ha aspettato per gettarlo nella mischia e i fatti gli hanno dato torto. Chi invece coraggio ne ha avuto parecchio è il suo avversario Lupi: il Catanzaro è una squadretta di giovani, l'allenatore li ha lanciati in avanti alla garibaldina, senza timori riverenziali, verso il Genoa, che pure era il primo in classifica. Ed è stata una tattica indovinata.

A ciascun giocatore, adesso, oltre al normale premio di partita, andrà un «extra» di 50.000 lire. Non è molto, ma il Catanzaro non ha grosse disponibilità finanziarie. Ogni anno, per coprire il *deficit*, la società deve dar via i suoi uomini migliori: nell'estate scorsa toccò a Bui, ceduto per 126 milioni al Verona; nell'ultimo «mercato» fu venduto Pellizzaro, e il ricavato fu ancora superiore (155 milioni). *«Ci è servito per sanare il bilancio — ha detto il presidente Ceravolo — e anche per non dare un cattivo esempio agli altri»*.

Un'amministrazione oculata, un *deficit* che non assume mai proporzioni troppo rilevanti, anche se l'apporto dei tifosi è scarso: a Catanzaro, domenica, era di scena il Genoa, cioè una delle squadre capoliste, eppure i paganti sono stati appena 4 mila. *«Per tenere in vita la società — ha detto Ceravolo — dobbiamo rinunciare all'idea di comprare degli assi. Per un club di provincia come il nostro sarebbe una follia»*.

Maurizio Caravella

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 8)

ACQUISTANSI alloggi grandi, piccoli in Torino. Pagamento contanti. Tel. 532-409. 0430

AFFARISSIMO! Vanchiglia, corso Regina Margherita 22, appartamento grande spazio, cinque camere, cucina, bagno, grandingresso prezzo eccezionale 2.650.000 mutuo 6 milioni 150.000. Gabetti 578-044.

AFFARONISSIMO! Appartamento S. Rita, via Sanovegliasca 7, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, biterrazzi, 2.300.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044 0710

ALLOGGI signorili, zona Stazione. Bicamere, servizi 600.000 mutuo 1 milione 400.000. Quadricamere, servizi 1.200.000 mutuo 2.900.000. Convenientissimi insieme anche superreddito. Gabetti 578-044

ALLOGGIO nuovo (Grugliasco) camera, tinello, cucinino, servizi, 3 milioni 300.000 sufficiente contanti 1.400.000. Tel. 350-431.

ANZICHE' abitare perché non acquistare appartamenti con rate pari affitto ed anche meno? Prezzi supermodici. Contanti pochi. Modernissima residenza Torino-Sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento reddito superiore quota ratea. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi terrazzi; 800.000 acquisto, mensilità 22.800. Tre camere, entrata, bagno, grandi terrazzi. 750.000 acquisto, mensilità 29.840. Così è superfacile diventare proprietari case! Gabetti XX Settembre 12. Telefono 578-044, 0710

APPARTAMENTI corso Traiano 109, costruzione importantissima impresa; Salonicino-soggiorno, ampio terrazzo angolare, due camere, cucinotta, grande bagno, grazioso ingresso, vestibolo 3.100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI grande occasione, prezzo convenientissimo, affare straordinario, Corso Traiano 33, vista speciale, residenza lussuosa. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo picnic. Solamente 3.300.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI bioccupatissimi mezzomontagna vicina Torino Perosa Argentina, via Piave 21, eccezionalissime bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.150.000. Tricamere, ingresso, bagno, 1 milione 920.000 mutuo 4.480.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 300.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044, 0710

APPARTAMENTI prezzo eccezionale, moderni, signorili, bellissimi, Caluso, vicinissimi Torino. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 350.000 acquisto, 700.000 centottantagiorni; 2.450.000 mutuo. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 440.000 acquisto, 880 mila centottantagiorni, 3.080.000 mutuo. Affare irripetibile! Gabetti telefono 578.044. 0710

APPARTAMENTI prezzo vantaggioso via Paolini 19 (corso Sorinighieri) quattro belle camere, ingresso, bagno 4.100.000 mutuo 9.550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI splendida residenza fronte scuole, magnifica posizione Stadio Comunale, via Baltimora 156, operazione 30 giorni prezzi competitivi! Volete fare un affare? Visitateci, 3-4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, 69.000 mq. Contanti sufficienti 30 %. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI superaffare, vicinissimi piazza Villari Via Orfani 20, Costruzione nuovissima importante impresa, due camere, cucinotta, entrata bagno 1.520.000, mutuo 3 milioni 530.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.350.000 mutuo 5 milioni 250.000. Quattro camere, cucinotta, biservizi, biingressi 3 milioni 300.000 mutuo 6.900.000. Visitateli! Garantiamo fortissimo reddito. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO graziosissimo Borgo S. Paolo via Rivalta 39 bicamere, bagno, ingresso, terrazzi. Convenientissimo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO piano alto, via Aloignano 14, bellissima posizione zona Francia. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.450.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo corso Sommeiller 6, cinque camere, ingresso, biservizi 4.200.000 mutuo 8.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO occasione zona Francia due camere cucina bagno 2.200.000, mutuo 3.800.000. Telefonare 599-384, 0710

APPARTAMENTO giovani sposi, S. Rita, via Lamusei 18. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, biripostigli, biterrazzi, 1.150.000 mutuo 2.550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO originalissimo, corso Francia 163. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, tribalconi più grandioso terrazzo coperto 3.500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo competitivo, spaziosissimo, signorile. Corso Vittorio 182/7. Piano alto, eccezionale tranquillità, vista collinare. Grande salone, due belle camere, ampia cucina, bagno, ingresso 4.730.000 mutuo 11.100.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo realizzo via Bruzo 12/10 costruzione recente tricamere bagno, ingresso, biniboz. Sufficienti 250.000 contanti 850.000 diciottogiorni 3.900.000 mutuo. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Adamello 3, vicino piazza Massaua, 2 camere, servizi, termocentrale, 700.000, mutuo 1.700.000. Eurocase 599-069.

ATTENZIONE affari! Dell'appartamento via Nicomede Bianchi 59, bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio soltanto 1.450.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.

ATTICO nuovo libero via Valgioie 64, molto tranquillo, 3 camere, cucina, bagno, terrazzi 5.000.000, mutuo 8.800.000. Tel. 599-069.

ATTICO panoramicissimo introvabile corso Belgio 76. Salonzino, tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, vestibolo 3.600.000 mutuo 8.300.000. Gabetti, 578-044.

AVETE 10 anni per rimborsare la casa che abiterete subito. Sapete quanto si perdete in 10 anni affittando un appartamento medio? 4.800.000. Vi sembra poco? E nuovo sempreché gli affitti rimangano, cosa improbabile, come oggi. Acquistando rateatamente tramite il credito casa Gabetti diverrete proprietari subito e le quote mensili non subiranno assolutamente aumenti, qualunque sia la variazione del costo della vita. Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12 Vi attende per fare di voi dei proprietari casa. Ne volete una prova? Visitateci.

BARDONECCHIA appartamentino convenientissimo. Camera, cucinotta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano, via Bologna 125 appartamenti signorili, spaziosi, prezzi eccezionali, bicamere, soggiornino, bagno, ingresso 1.350.000 mutuo 3.150.000 tricamere, bagno, grandingresso 1.950.000 mutuo 4 milioni 450.000. Gabetti 578-044.

BORGARETTO vendesi casetta 4 camere servizi 700 mq terreno. Telefonare 343-591. A120454

CERCASI capannone industriale Torino mq. 2000-3000. Tel. 793-250.

CAPITALI minimi o importanti rendendoli attivi acquistando appartamenti reddito 5 %, possibilità rivendite pronto realizzo superiore 10 % annuo, rivalutazione investimenti immobiliari. Singoli appartamenti, blocchi, grandi complessi, prezzi eccezionali Gabetti S.p.A., XX Settembre 12. Tel. 578-044. 0710

CASTELLO 900 splendidissima posizione duplinante Lago Orta, mq 15 mila foltissimo parco. Eccezionale architettura tutto granito rosa, marmi pregiatissimi. Spettacolare disposizione ambientale. Tre saloni, dodici camere, otto caratteristiche mansarde abitabili, garages, disimpegni, numerosi locali razionali, pluriservizi. Abitabile subito. Valore inestimabile occasione sorprendente. Solamente 24.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. 0710

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefono 525-001. 0515

COSTRUITEVI la « Vostra » Villa « acquistando terreni poco costo, splendide posizioni panoramicissime. Progetti approvati. Caprie (Giaveno): cinque camere 2.700.000. Campagna La Loggia: sette camere 3.400.000. Mezzanotte via Canioline: sei camere 2.200.000, Collina Sant'Antonio: otto camere 2.400.000. Gabetti 578-044 0710

INCREDIBILISSIMO! Santa Rita via San Marino 113, grandioso appartamento superconveniente, salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, biingressi terrazzi lunghi 32 metri 4.900.000 mutuo 10.000.000. Gabetti 578-044, 0710

MAGNIFICO, indescrivibile nuovissimo appartamento lungo Po Antonelli 105, posizione ambita dai torinesi: fronte collina. Salone grandioso, due camere, soggiorno, biservizi, ingresso, boxauto, 7.300.000 mutuo 16.800.000. Gabetti 578-044.

INIMMAGINABILE forme-acquisto! Appartamenti splendidi corso Francia parte nuova: via Arno, via Volturno molto prima Rivoli. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, 1 milione 300.000 dilazionabile, mutuo 3 milioni 100.000 rate pari affitto 34.335. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.500.000 dilazionabili, mutuo 4.060.000 rate 48.960. Gabetti 578-044. 0710

ITALIANI residenti estero, rientrando Torino-vacanze, interpellate Vostro settore « Consigli Immobiliari » Gabetti per investimenti modesti o importanti, tegli acquisti appartamenti prezzi modici, amministrazione pluriennale gratuita, agevolazioni finanziarie, avalli particolari. Prestazione completamente gratuita. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, Telefono 578-044, 0710

MONCALIERI, PRECOLLINA, DIRETTAMENTE VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE POSIZIONE TRANQUILLA, STRADA REVIGLIO 1, TRE APPARTAMENTI, BOX, CONVENIENTISSIMI, TELEFONARE 560-139.

MONOCAMERE ingresso servizi nuova costruzione 800.000, mutuo 1 milione 700.000, Tel. 599-069.

NEGOZIO nuovissimo stazione Dora affitto vendo impresa facilitando. Telefonare 784-265. A120547

NORD-città, via Lanzo 101, facilissimo acquisto appartamenti « Residenza Vesuvio ». Spaziosissime tricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, superbalconi 2.400.000, mutuo 5.500.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, superterrazzi 3.100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044, 0710

OCCASIONISSIMA! Corso Regina 231. Appartamento: bello, signorile, nuovo: quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044.

PORTA Palazzo alloggio 11 vani piano ammezzato vendesi. Telefonare 288-012. 0486

SAN REMO meravigliosi appartamenti circondati parco secolare, Residenza Hermitage, viale Carducci 15, vista mare. Saloncino, camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzi 2 milioni 400.000 mutuo 5.408.000. Quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi 3.400.000 mutuo 9.200.000. Salone, tre camere, ingresso, bagno, terrazzi 4.950.000 mutuo 11 milioni 514.000. Prezzi occasione. Gabetti, 578-044. 0710

SAUZE D'OULX alloggetto panoramico in condominio signorile vendesi. Ottima occasione. Telefonare 85-027 Sauze d'Oulx.

SESTRIERE Altic Garret lussuoso panoramico centralissimo, 3 camere cucinotta ingresso bagno terrazzi. Arredato, 3.300.000, mutuo 7 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

SIENCHERLE via Reni, nuovo sei vani mutuo, telefonare 535-783 ore pasti. A120597

SPAZIOSISSIMO appartamento prezzo incredibilmente basso, via Duchessa Jolanda 7 angolo via Beaumont. Salone, sei camere, cucina, biservizi, grandingresso 5.860.000 mutuo 13.650.000. Gabetti 578-044

TERRENO impresa acquista centrale semicentrale 70-150 camere. Telefonare 599-854. A120757

TORRE Pellice, via Presidente 27, Alberoni Palazzina, signorili appartamenti quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi panoramici, giardino privato 1.740.000 mutuo 4.060.000. Gabetti 578-044, 0710

UNA casa a Torino: bella d'un fascino discreto, fedele per i suoi colli, prima città industriale d'Italia, attiva nelle sue genti. Una città che piace della tradizionale gentilezza: la stessa che troverete per UNA CASA A TORINO in noi della Gabetti S.p.A. vendita appartamenti.

VENDESI Rapallo appartamento nuovo 2 camere cucina giardino, vista mare posizione incantevole. Mutuo ventennale. Scrivere Cassetta Breaza Pubblicità 354/Z — Bologna 40126.

VENDO alloggio mq 185: 5 camere, cucina, doppi servizi, cantina: Corso Francia. Telefonare 541-974.

VENDO appartamento 2 camere cucina ingresso servizi, zona corso Brunelleschi. Telefonare 635-960.

VENDONSI alloggi via Chambéry 38, 2-3 camere tinello, cucinino termobagno negozi box eventuale facilitazioni, Telefonare 665-381.

VENDONSI appartamenti palazzina precollinare giardino condominiale via Libertà 30, mutuo, facilitazioni, Telefonare 655-381. A120411

VIA Telesio 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-601.

VILLA precollinare Rivalba; vicinissima Torino, lussuosa 14 camere, pluriservizi 95.000 mq terreno, tre casette servizio, cappella 37.000.000 mutuo 15.000.000, Gabetti 578-044.

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Tel. 535-601.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Tel. 535-601. 0315

VILLETTA tre camere salone servizi garage giardino mutuo Bisconi 39 cantiere 15 - 17. A115205

ZONA precollinare Chieri, appartamento panoramicissimo due camere, cucinotta, bagno, ingresso, garage 1.000.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044. 0710

6,50% reddito garantito contrattualmente via Urbano Rattazzi 1, centralissimo tricamera, servizi, 1.100.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044. 0710

1.350.000 contanti abitate immediatamente appartamento bicamere, bagno grandingresso via Cialdini 11, mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-690, 539-588.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Tel. 789-600, geom. Martinat. 0360

AFFITTEREI 300 mq. laboratorio silenzioso, zona S. Rita, telefonare 213-548 - 350-330.

CERCASI a scopo locazione stabilimento mq 600 - 800 più uffici entro cintura Torino. Telefonare 296-553, 296-877. A120453

CERCASI magazzino deposito mobili 500 - 1000 - 1500 mq. zona Porta Palazzo. Tel. 232-417.

CERCASI soffitta preferenza dintorni P.N. Telefonare 388-866 ore 18.

LOCALE industriale 1500 - 2000 mq Torino o cintura, libero subito, affitterebbe azienda metalmeccanica lavorazione leggera. Telef. 334-936 ore ufficio. A120649

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 - 30.000 - 40.000, Sacchi 14. Telefono 536-539. 0414

A. AFFITTASI subito piazza Bengasi, 2-3 camere, tinello, servizi, 38.000, 45.000, telefonare 745-720.

AFFITTIAMO via Bertola angolo Parone locali piano terreno, mq. 185; adatti studio professionale, ufficio rappresentanza con deposito. Telefonare 540-055. A120383

S. SECONDO 94 appartamenti liberi 4-5 camere servizi, referenze.

AFFITTASI alloggetto a prezzi sposi camera, tinello servizi. Telefonare 366-095. 2001

AFFITTASI Borgata Vittoria 2 locali riscaldati mq 800. Telef. 213-503.

AFFITTASI locale piastrellato mq. 80 ingresso carraio termosifone, Telefonare 555-341. A120411

AFFITTASI seminterrato luminosissimo zona Aeronautica. Telefonare 351-528 oppure 722-440.

AFFITTIAMO Napione 38 negozio senza retro adatto qualsiasi attività. Telefonare 540-055.

AFFITTO S. Quintino 42 1° piano alloggio 4 camere, saloncino, cucina doppi ingressi, servizi, terrazzo. Telefonare 540-055. A120383

ALLOGGIO 4 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, via Cibrario 37 affittasi. A120609

AMMOBILIATO molto signorile centrale tre camere servizi affittasi. Telefonare 533-644, 81-756.

APPARTAMENTO sontuosamente arredato due camere, cucina, cameretta servizio, grande soggiorno, tre bagni, affittasi S. Pio V 36 angolo corso D'Azeglio, visite in loco 15-19. Società Generale Immobiliare.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti smontaggio rimontaggio mobili. Telef. 611-571 Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera. Golfi Tel. 682-621.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera furgone imbottito operai specializzati. Telefonare 336-127.

CAPANNONI industriali in Torino mq 750 caduno affittasi. Telefonare ore pasti 670-272. A120780

CROCETTA alloggio signorile 4 camere tripli servizi affittasi, telefonare 583.583 ore 9-11.

DOCKS DORA VIA VALPRATO 68 PUNTO FRANCO IMPOSTE CONSUMO AFFITTANSI MAGAZZINI VARIE CAPIENZE. TEL. 851-366.

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

AL mare Imperia Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Tel. 732-086 Torino. 0452

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO, Hotel Mirafiori, convenientissimo. Night Tabù, Canone, Veglionissimo. Telef. 46-759.

ARMA Taggia (Sanremo) Hôtel Eden augura Buone feste. Prenotatevi, telefono 43-800.

CERIALE Albergo ristorante, Cavallino Bianco, veglione di Capodanno, prenotazioni, telefonare 70-692.

NIZZA (Francia) Hôtel Boulevard Victor Hugo, tele. 884-015, centralissimo, camere bagno: singola lire 4500, doppia 7000 tutto compreso. 38008

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

Come va interpretata la sentenza di Roma

Le donne ora possono lavorare fino a 60 anni ma non sono obbligate

La Cassazione, che non ha i poteri della Corte Costituzionale, deve limitarsi esclusivamente a interpretare le leggi esistenti - Non può abrogarne nessuna e neppure censurare di diritto un contratto di lavoro collettivo, come quello che concede alle lavoratrici la pensione al 55° anno di età

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, martedì sera.

Sessantacinque stipendi — quanti spettano, compresa la tredicesima, per 5 anni di lavoro — saranno pagati nei prossimi giorni dalla Centrale del latte di Roma alla signora Antonina Ruschi che, oggi, ha 61 anni, ma che venne licenziata dalla Centrale nel 1962 all'età di 55 anni. La sentenza che ordina il pagamento è stata emessa ieri dalla Corte di Cassazione; è la prima nel suo genere e la sua motivazione è riferita alla parità dei diritti attribuita dalla Costituzione ai cittadini dei due sessi.

Dice la Cassazione che «*la clausola di un contratto di lavoro collettivo che, disponendo circa l'età di collocamento a riposo dei lavoratori, prevede per le donne un limite di età (55 anni) inferiore a quello stabilito per gli uomini (60 anni), è illegittima nella parte in cui fissa il limite di 55 anni per la donna*».

La Cassazione non ha però i poteri della Corte Costituzionale. Quest'ultima, ad esempio, quando nei giorni scorsi ha dichiarato illegittimo l'articolo del Codice penale che consentiva la condanna al carcere della donna che avesse commesso adulterio, mentre non è condannabile l'uomo che lo compia, abrogava di fatto e di diritto la norma penale dichiarata contraria alla parità dei diritti tra uomo e donna.

La Cassazione, viceversa, può limitarsi esclusivamente a interpretare, sulla base della giurisprudenza, le leggi esistenti: non può abrogarne nessuna e non può neppure censurare, di diritto, un contratto di lavoro. Viceversa può stabilire un principio, un indirizzo che sarà poi generalmente seguito dagli altri giudici. Si dice «generalmente» perché ogni magistrato è poi comunque chiamato a giudicare secondo la propria coscienza e non necessariamente secondo la coscienza di chi ha dettato la massima in Cassazione.

Per le donne, dunque, che già sono andate o intendono andare in pensione a 55 anni, nulla è mutato con la sentenza di ieri. Ad esse, al 55° anno, va data la liquidazione e la pensione. Muta però un termine: occorre che la lavoratrice sia consenziente: se non lo fosse, non potrà essere licenziata. Il perché è evidente: lo stipendio è sempre più elevato della pensione e quest'ultima, per giunta, ha un ammontare che varia con il crescere degli anni di servizio prestato.

La motivazione della sentenza richiama anche il principio costituzionale della parità dei sessi in relazione all'altro articolo della Costituzione con il quale si stabilisce una difesa della lavoratrice-madre. E dice la nuova massima che questa difesa (con la quale per esempio non si può licenziare ma anzi si deve dare un periodo di riposo pagato ad una lavoratrice che metta al mondo un figlio) non ha però più motivo di venire invocata quando, cinquantacinquenne, la lavoratrice ha ormai figli adulti.

La sentenza della Cassazione, anche se è di portata pratica più ristretta di quanto appaia a prima vista, è comunque destinata a suscitare polemiche e anche ad influenzare la soluzione del problema delle pensioni. Già il passato governo era orientato, nell'elevare l'ammontare percentuale delle pensioni, a portare a 60 anni anche il limite d'età di pensionamento delle donne, pareggiandolo a quello degli uomini, sulla base del principio costituzionale di parità dei sessi, interpretabile con lo slogan «*Uguali diritti ma anche uguali doveri*».

La sentenza di Cassazione sembra orientata a dare ragione a chi vuole portare a 60 anni per tutti, l'età in cui si possa andare in pensione. Vi è però da dire che questo limite andrebbe fissato per legge: sulle leggi la Cassazione può solo apportare interpretazioni migliorative, ma non può esercitare un sindacato di merito (ed è migliorativo che una lavoratrice, se vuole, possa restare in servizio, da oggi, tra i 55 e i 60 anni, percependo lo stipendio che è maggiore della pensione).

Chi viceversa può intervenire sulle leggi, abrogandole se illegittime, è la Corte Costituzionale. Ma il principio è che la massima Corte, come qualsiasi altro tribunale, non può che eliminare ciò che discrimina in peggio e non già ciò che discrimina in meglio. E perciò se alle donne cinquantacinquenni fosse data la pensione piena, come a un uomo di 60 anni, non vi sarebbe alcuna discriminazione anticostituzionale contro le donne. Semmai ve ne sarebbe contro gli uomini e, in tale caso, la Corte potrebbe dichiarare — ove il fatto le fosse sottoposto — incostituzionale a danno degli uomini il maggiore periodo di tempo di lavoro necessario per andare in pensione. Ma questo, appunto, viene a costituire uno stimolo perché il legislatore si faccia più attento a concedere benefici solo a certe categorie di cittadini: in poco tempo, appellandosi alla Corte Costituzionale, anche le altre categorie si fanno dare il miglioramento.

Giulio Mazzocchi

Agitazione fra le minoranze albanesi

Violenti scontri e sparatorie nella città iugoslava di Tetovo

Un banale episodio ha scatenato la furia della popolazione di stirpe schipetara - Per due giorni la località (a occidente di Skopje, presso il confine con l'Albania) è stata teatro di disordini e devastazioni - Quattro agenti e due civili feriti

Nostro servizio particolare

Belgrado, martedì sera.

L'agitazione nazionalistica della minoranza albanese in Jugoslavia ha assunto negli ultimi due giorni forme violentissime a Tetovo, città della Macedonia jugoslava a occidente di Skopje. Colpi d'arma da fuoco sono stati sparati in diverse parti della città nella tarda serata di ieri, dopo che per il secondo giorno consecutivo si erano susseguiti in città scontri violenti tra la polizia e cittadini.

Fra l'altro i dimostranti hanno invaso e danneggiato l'edificio che ospita la sede dell'organizzazione comunista cittadina e una banca. Sul tetto dell'edificio sono state esposte bandiere nazionali albanesi. Sono stati devastati inoltre numerosi negozi e distrutti autovetture e camion. Anche un automezzo della polizia è stato demolito dalla furia dei dimostranti.

Secondo l'agenzia «Tanjug» vi sono stati quattro feriti tra gli agenti e due fra i civili (un camionista e una donna che stava alla finestra). Questo particolare sembra confermare che è stato fatto uso delle armi da fuoco. Lascia perplessi il fatto che l'agenzia ufficiale non abbia fatto riferimento a feriti o contusi tra i dimostranti. Questi, a detta della polizia, sarebbero in gran parte studenti e scolari, aizzati da «elementi ostili e nazionalisti estremisti albanesi».

La stessa Tanjug, nel suo resoconto, sostiene che l'origine degli incidenti è stata banale. Il gestore di un negozio di ottica e fotografia avrebbe tolto un gagliardetto albanese esposto nel vicino negozio di un sarto. Gli albanesi del quartiere si sono risentiti contro il fotografo — un macedone slavo — e hanno sfondato la vetrina del suo negozio. L'uomo intanto si è rifugiato in un vicino albergo. La folla ha raggiunto l'edificio, lo ha invaso, e negli scontri che sono seguiti con la polizia, lo ha devastato.

Gli incidenti sono ripresi ieri mattina. Diverse centinaia di albanesi hanno formato un corteo che ha percorso le strade di Tetovo lanciando grida ostili e fracassando vetrine di negozi. Radio Skopje ha affermato che la polizia «ha preso le misure necessarie al ristabilimento dell'ordine», ma che le dimostrazioni sono proseguite. Il culmine dei disordini si è avuto nel pomeriggio quando — secondo la Tanjug — da parte dei dimostranti sono stati esplosi colpi di arma da fuoco.

Violente dimostrazioni ebbero luogo, come si ricorderà, alla fine di novembre, nella vicina regione autonoma del Kossovometohija, popolata in gran parte da albanesi. Anche in quella occasione le autorità jugoslave addossarono la responsabilità delle dimostrazioni a «elementi nazionalisti e reazionari», sobillati dall'Albania.

(Associated Press)

Il delitto di Cogoleto

Arrestati due fratelli della ventenne sedotta che ha ucciso per onore

Genova, martedì sera.

(*f. d.*) I carabinieri hanno arrestato Giuseppe e Michele Tropiano, fratelli della giovane Annunziata che giovedì scorso uccise a colpi di pistola l'ex fidanzato Luciano Delfino sul piazzale della stazione di Cogoleto. L'ordine di cattura del sostituto Procuratore della Repubblica di Genova, dott. Marvulli, è per concorso in omicidio premeditato.

Era stata esaminata da un esperto l'arma del delitto, una pistola cal. 7,65 di fabbricazione spagnola. Nessuno dei Tropiano ne risulta ufficialmente proprietario, ma era emerso che Annunziata non aveva mai maneggiato armi da fuoco, al punto da non sapere come si carica una pistola, mentre negli ultimi tempi aveva fatto il tiro a segno a distanza contro una fila di bottiglie, centrandone più d'una.

Chi le aveva procurato l'arma, istruendola sull'uso? Il magistrato deve aver ottenuto da lei qualche ammissione importante perché, subito dopo averla interrogata, ha convocato i due fratelli, contestando loro elementi irrefutabili come, appunto, l'allenamento al tiro contro le bottiglie compiuto dall'assassina.

Due sposi ed il bimbo strappati alla morte per il fumo della stufa

Alessandria, mart. sera.

(*e. c.*) Una famiglia di tre persone, abitante a Bergamasco, è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria per intossicazione da ossido di carbonio. Si tratta di Luigi Scomparin di 41 anno, della moglie Luigia pure quarantunenne e del figlio Gian Paolo di un anno. Ieri una vicina di casa, non vedendo uscire nessuno è entrata nell'abitazione e vi ha trovato i tre Scomparin privi di sensi. Dato l'allarme, è accorso il medico condotto che ha prestato le prime cure alla famigliola, facendola poi trasportare all'ospedale.

Si è stabilito che per la rottura del tubo di scarico della stufa, le esalazioni venefiche avevano invaso l'alloggio, intossicando i due sposi ed il figlioletto. Provvidenziale è stato pertanto l'intervento della vicina.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Renato e Attilia Anseldi con Terzi Novelli si uniscono al dolore di Franco Pozzo per la perdita del papà
Vittorio Pozzo
— Milano, 23 dicembre 1968.

Vassalli S.p.A. e Amministratore unico Giacomo Vassalli si uniscono al dolore di Franco Pozzo per la perdita del papà
Vittorio Pozzo
— Genova, 23 dicembre 1968.

Partecipiamo vivamente al grave lutto che ha colpito lo sport italiano con la perdita dell'indimenticabile
Vittorio Pozzo
Adriano Zanini e Alberto Capero. — Crelmonti (Bi), 24 dicembre '68.

Oggi è mancato all'affetto dei suoi cari
Rag. Carlo Gallia
Sottotenente Col Carabinieri
Addolorati lo annunciano la moglie Caterina Marocchino, la figlia Maria Grazia, la mamma Eugenia, i suoceri, gli, cognati e parenti tutti. Funerali a Santhià giovedì ore 14,30. La salma sarà tumulata nel cimitero di San Maurizio Canavese.
— Santhià, 24 dicembre 1968.

Dina Moretto e Nando Schellino, con le loro famiglie, prendono viva parte al cordoglio della famiglia Gallia per la perdita del caro amico CARLO.

Studente arrestato a Rapallo

Chiedeva 200 milioni per un dipinto rubato

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

(*f. d.*) La «Mobile» ha recuperato una preziosa tela del XVIII secolo rubata un mese fa a Scilla, in Calabria, nella chiesa dello Spirito Santo. E' un dipinto del pittore napoletano Francesco Celebbrano, del valore di 200 milioni. Era in possesso dell'universitario Pasquale Cristiano, di 22 anni, dimorante a Ferruzzano (Reggio Calabria), allievo del terzo anno di medicina.

Lo studente è stato arrestato ieri sera a Rapallo in una pensione. Celava la preziosa tela in una coperta. Nel suo bagaglio c'erano due pistole. Interrogato ha detto: «Ho avuto la tela da un tale che conosco soltanto di vista, con l'incarico di venderla, ma non sapevo che fosse stata rubata».

Il furto risale alla notte del 18 novembre: i ladri sono entrati nel tempio per una finestra della sagrestia ed hanno asportato solo il dipinto; la cornice è stata separata dalla mano abile d'un esperto ed abbandonata sul posto.

Una decina di giorni fa la polizia aveva saputo che in Riviera veniva offerta in vendita una tela di grandissimo valore, segnalata in precedenza a Torino e poi a Milano. Il commissario Domenico Nicoliello, sotto spoglie di mercante d'arte, s'è messo in contatto con lo studente Cristiano, a Rapallo da un paio di settimane. Era lui che cercava un acquirente del prezioso dipinto. Avuta la certezza che il giovane aveva davvero la tela, è stato dichiarato in arresto.

Auto esce di strada: tre morti a Foggia

FOGGIA, martedì sera.

Tre persone sono morte in un incidente stradale accaduto sulla statale n. 89, Garganica, a cinque chilometri da Foggia. Nello stesso incidente altre tre persone sono rimaste ferite.

L'automobile sulla quale le sei persone si trovavano è uscita di strada, schiantandosi contro un albero.

Giovani contestatori ieri a Roma

In nome di Mao protestano per il «Natale dei consumi»

Imbrattate le vetrine di via Frattina e i parabrezza delle automobili con il nome del capo cinese - Insensati manifestini distribuiti alla folla

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«Mao» è la scritta che con bombolette spray, una quarantina di giovani ha dipinto ieri sulle vetrine di via Frattina, la strada più elegante della città, dove si aprono negozi di rinomanza internazionale, per contestare il «Natale borghese» che ha ridotto la festività ad una corsa agli acquisti».

Il gruppetto di giovani è partito verso le venti da piazza di Spagna e si è inoltrato in via Frattina, seguito da due funzionari di P. S. e da alcuni agenti in borghese. Fendendo la folla, i contestatori hanno distanziato i poliziotti e hanno potuto scrivere indisturbati sulle vetrine e sui parabrezza delle auto una sola parola: «Mao». Armato di bomboletta e dell'inseparabile cinepresa c'era anche l'attore Gian Maria Volonté, che in questi ultimi tempi si è votato tutto alla causa della contestazione.

Quando i funzionari di polizia sono riusciti a ristabilire i contatti con i protestatari li hanno invitati ad allontanarsi e poi ne hanno caricati otto, tra i più riottosi, su un cellulare. L'automezzo si è allontanato a passo d'uomo in mezzo al traffico caotico, inseguito da lanci di uova da parte dei compagni dei fermati.

La polizia ha denunciato a piede libero gli otto giovani accusandoli di «danneggiamento aggravato di oggetti di proprietà dello Stato» e per aver compiuto una manifestazione non autorizzata. Non risulta che i proprietari dei negozi e delle auto verniciate abbiano sporto querela.

Nel corso della manifestazione i contestatori hanno distribuito un manifestino firmato dal «Movimento studentesco», in cui invitavano la gente a non stupirsi per le manifestazioni contro i negozi di lusso «come d'altra parte non vi siete stupiti — prosegue il volantino — né infastiditi quando, aprendo il giornale, avete letto che due braccianti siciliani sono stati uccisi dalla polizia che voi mantenete, perché rivendicavano 250 lire di più al giorno. Non avete neanche pensato che una vita vale oggi in Italia 125 lire: la millesima parte di quanto voi oggi spendete per i vostri grotteschi divertimenti natalizi. E non pensate di non essere complici degli "assassini" di Avola: Sono proprio i soldi negati ai braccianti di Avola che vi permettono oggi di ubriacarvi nell'orgia dei vostri consumi». *Quest'ultima frase avrebbe meritato una spiegazione: così com'è, infatti, è soltanto puerile e insensata demagogia.*

Un giovane diceva ai passanti: «Mentre voi spendete i vostri denari in oggetti inutili e costosi, in Sardegna ci sono ancora bambini che — facendo a scuola il tema per le feste — scrivono a Babbo Natale perché gli porti una mela». **a. r.**

I rettori rinunciano al convegno di Roma per paura degli studenti

Roma, martedì sera.

(*l. fr.*) La conferenza dei rettori d'Università, che avrebbe dovuto aver luogo a Roma dal 13 al 17 gennaio, non si terrà per timore della contestazione studentesca. In una lettera inviata ai 250 rettori che avevano aderito al convegno il prof. D'Avak dice tra l'altro: «La situazione nell'Università romana si è andata progressivamente radicalizzando in questi ultimi tempi. Pertanto il comitato italiano della conferenza, da me convocato, ha dovuto riconoscere che, alla data fissata, la conferenza stessa avrebbe finito per svolgersi in un'atmosfera assai poco adatta».

Al Centro siderurgico di Taranto

Il Papa dice stanotte Messa nell'acciaieria

E' la prima volta che il rito della mezzanotte di Natale viene celebrato da un Pontefice in mezzo agli operai di una grande industria - Il rapido viaggio in aereo da Fiumicino durerà poche ore, andata e ritorno

ROMA, martedì sera.

Verso le otto di stasera il cielo di Taranto sarà solcato da un bianco aereo, dal quale Paolo VI, erede di Cristo, scenderà per celebrare la messa di Natale tra gli operai, nel laminatoio d'una delle maggiori acciaierie d'Italia, il centro siderurgico dell'Italsider. Quindicimila persone seguiranno la celebrazione del rito che racchiude, in sé, sia il mistero della nascita che quello della morte di Gesù.

Vi è un altissimo insegnamento nella messa che il Papa quest'anno ha voluto celebrare in una fabbrica: vi parteciperanno gli operai e i massimi dirigenti del centro siderurgico dell'Iri di Taranto, con i loro familiari. Il popolo di lavoratori si sostituisce così al corpo diplomatico, per lunga tradizione ammesso, quasi esclusivamente, alla messa che ogni anno era celebrata alla mezzanotte di Natale dai Papi in San Pietro.

Vi è, a memoria d'uomini, una sola precedente eccezione alla regola di celebrare in San Pietro tra i «maggiorenti» del «popolo di Dio». Ed è dovuta allo stesso Paolo VI, che due anni fa si recò per la mezzanotte di Natale a Firenze, due mesi dopo la tragica alluvione. Stanotte stessa, dopo aver celebrato, il Papa, sempre in aereo, tornerà a Roma. Il velivolo lascerà Taranto tra le 2 e le 3 del mattino.

g. m.

LA RAPINA AL COMMERCIANTE DI OVADA

Rubata a Genova l'auto dei banditi del Turchino

Dal nostro corrispondente

Ovada, martedì sera.

Proseguono le indagini sulla rapina avvenuta la scorsa notte ad Ovada verso le 2 lungo la strada statale del Turchino in località Ponte di Ferro della frazione Gnocchetto, dove tre individui, mascherati ed armati, hanno aggredito, percosso e rapinato di 200 mila lire il commerciante ambulante d'ortofrutticoli Michele D'Agostino, di 32 anni. La vittima, di origine calabrese ma residente da tempo ad Ovada, in via S. Teresa 13, al volante del proprio camioncino «1100» si stava dirigendo al mercato generale di Genova, quando i malfattori in agguato lo hanno bloccato, simulando un incidente con una vettura posta di traverso sulla strada.

Nella tarda serata di ieri in una via periferica dell'abitato di Rossiglione, a non molti chilometri dal luogo dell'aggressione, è stata rinvenuta la «124» blu targata Genova, che era stata rubata in questa città e della quale s'erano serviti i rapinatori. Con tutta probabilità qualcuno era ad attenderli con un'altra vettura per riportarli subito nel capoluogo ligure.

Il D'Agostino, rimessosi in serata dallo «choc» e dallo stordimento per una forte ecchimosi al capo, causata dai colpi infertigli con il calcio d'una pistola, ha dichiarato: «Sapevo di alcuni calabresi appartenenti alla malavita che mi conoscono dal l'epoca della mia permanenza a Genova qualche anno addietro. Spesso avevo avuto occasione di incontrarli negli ultimi tempi, quando mi recavo al mercato ortofrutticolo. Soltanto loro potevano essere a conoscenza dei miei interessi commerciali poiché frequentavano lo stesso mercato e qualcuno vi effettuava acquisti dagli stessi grossisti. Oggi stesso partirò per il capoluogo ligure e sono sicuro di scoprire qualcosa. Ed allora me la pagheranno».

Le indagini continuano e vi è stata interessata anche la squadra Mobile della questura genovese.

g. t.

Un operaio muore cadendo dalla moto

Ventimiglia, martedì sera.

(*e. m.*) Questa notte verso le due un operaio ventimigliese, Cesare Segreti, di 33 anni, è rimasto vittima di un incidente motociclistico che ne ha provocato la morte due ore dopo. Il Segreti stava rincasando in motocicletta quando nel vicino Comune di Vallecrosia sbandava, finendo a terra. Raccolto e trasportato all'ospedale, decedeva, come si è detto, poco dopo il ricovero.

Ieri sera a Pertengo Vercellese

Il cliente irascibile stende k. o. il barista

E' bastato un solo pugno per mandarlo al tappeto e rompergli la mascella

Dal nostro corrispondente

Vercelli, martedì sera.

(*f. l.*) Un cliente irascibile con un pugno degno di un campione del mondo ha messo K.O. un barista: non solo ma gli ha spaccato la mascella mandandolo all'ospedale.

Il fatto è accaduto ieri sera a Pertengo Vercellese al bar Italia. Erano le 21 ed il proprietario del locale, Mario Vasino, di 42 anni, scorgeva un cliente, certo Mario Coppo, di 30 anni, pure abitante a Pertengo Vercellese il quale si divertiva a strappare dei pezzi di tappezzeria da una parete. Il Vasino ad alta voce ha ingiunto al Coppo di smetterla. Il cliente non gli ha risposto ed ha lasciato che il padrone del locale gli si avvicinasse, poi con un pugno fulmineo lo colpiva alla mascella stendendolo al suolo dove è rimasto svenuto per alcuni minuti.

Mentre alcuni clienti soccorrevano l'infortunato barista, cercando di farlo rinvenire, il Coppo ha lasciato il locale.

Il Vasino, dopo essersi ripreso, lamentava un forte dolore alla mascella. Trasportato con un'auto all'ospedale di Vercelli vi è stato ricoverato per la frattura della mandibola e giudicato guaribile in 20 giorni.

Della cosa si stanno ora interessando i carabinieri per appurare come siano accaduti realmente i fatti e definire con esattezza le responsabilità.

ANNUNCI ECONOMICI

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

ACCONCIATORI ex tecnico Orsai Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti, Corsi serali. Diploma consorziale telefonare 480-368 piazza Statuto 24.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage, istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 510-888. 26768

10 DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

GIOVANE diplomata scuola elementare offresi impiego o commessa. Telefonare 525-944. A120823

ISTRUTTORE guida abilitato esperienza referenze impiegherebbesi. Telefonare pomeriggio 461-740.

PRATICA acquisti vendite fatturazioni stenodattilografia signora ventisettenne offresi ditta città o zona Pianezza Grugliasco Rivoli Beinasco. Scrivere «Pubblicità Stampa 50 — Torino». 1001

RAGIONIERA consulente paghe contributi autorizzata Ispettorato Lavoro offresi ditta. Telef. 653-407.

SIGNORINA bella presenza referenziata offresi impiego massima fiducia, cassiera, commessa, disposta risiedere. Telef. 790-885 mattino.

TRENTENNE ESPERTO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO PRODUZIONE CARICO MACCHINE, LIBERO SUBITO, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4364 — TORINO». A120544

VENTICINQUENNE perito elettrotecnico milite assolto esperienza, varie offresi. Telefonare 0161/40-234.

11 OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratrici totalmente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 40 angolo corso Dante.

ELETTRONICO esperto, anche senza qualifiche specifiche, per esercire manutenzione e revisione attrezzature grafiche, con incarico conduzione gruppo dipendenti, assume industria torinese. Esigesi capacità serietà riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 4233 — Torino».

GOMMA e affini tecnico diplomato conoscitore relative lavorazioni, ricerca società per visite tecnico-commerciali a propria clientela piemontese. Retribuzione adeguata, massima serietà. Pregasi possibilmente scrivere a mano indirizzando a «Pubblicità Stampa 4243 — Torino».

GRANDE azienda commerciale con sede in Torino cerca 4 ragionieri anche primo impiego per propri uffici amministrativi. Si richiedono ottime votazioni od esperienza adeguata, età massima 30 anni. Si offre impiego sicuro, possibilità di carriera, stipendio adeguato. Manoscrivere curriculum specificando votazioni, posti occupati, lavoro svolto, pretese a «Pubblicità Stampa 184 — Torino». 0384

LINGUE francese inglese esperta, stenodattilo, assumesi per importante segreteria Centro, buone possibilità miglioramento. Dettagliare curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5051 — Torino».

SEGRETARIA ufficio vendite stenodattilo 23-30enne esperta lavori ufficio preferibilmente conoscenza francese o tedesco cerca media industria zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5037 — Torino».

13 DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

ABILE macellaio libero subito offresi come banconiere. Tel. 946-600.

AUTISTA patente C offresi zona Mirafiori e Santa Rita. Tel. 329-802.

CAMERIERE primo servizio offresi. Telefonare 310-420. A120765

COPPIA cameriera-e barista offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5033 — Torino». 120529

DONNA tuttofare fissa 27enne libera metà gennaio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4245 — Torino».

OFFRESI 26enne patente auto libera subito. Telefonare 294-679 ore pasti.

SIGNORINA venticinquenne bella presenza cerca impiego, commessa, telefonista, bambinaia. Tel. 784-843.

VENTISEIENNE piemontese patente B passaporto offresi come autista serio privato. Telefonare 724-580.

14 OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A. PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa capace andamento casa. Telefonare 655-320 ore ufficio.

AGGIUSTATORI stampisti I categoria assumonsi da industria retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 158 — Torino».

APPRENDISTA 15enne cercasi per tipografia zona Monterosa. Telefonare 287-860. 2001

ASSUMESI personale femminile reparto presse turni, età 18-24 anni. Presentarsi Ditta Vitaloni, Viale Risorgimento 28, Beinasco.

ASSUMIAMO esperto affilatore, presentarsi Piemonte Meccanica, via P. Cossa, 22 ore 17-18.

ASSUMO montatore elettrauto giovane veramente pratico. Orab, via Pacchiotti 100. A120337

ASSUMO ragazza 15-16enne aiuto magazzino. Orab, via Pacchiotti 100.

ASSUMONSI ambosessi giovani per facile lavoro. S. Quintino 4 G, Olimpia. 2001

ASSUMONSI apprendisti saldatori 15-20enni ed operai. Presentarsi Strada del Castelletto 46, telefono 214-646. 150

CARPENTIERI METALLICI QUALIFICATI CERCANSI. OFFRESI ADEGUATA RETRIBUZIONE, STABILITA' IMPIEGO. PRESENTARSI: GRECCHIA & C., MONCALIERI, CORSO SAVONA 29 BIS.

AZIENDA elettromeccanica assume apprendisti 16-18 anni ambosessi. Telefonare 725-744. A120363

CERCANSI aggiustatori stampisti e fresatori I-II. Presentarsi Officine Castellarzo, via Veronese 253.

CERCANSI carpentieri in ferro per manutenzione e montaggi. Telefonare 777-822 dalle 19-21.

CESOISTA esperto cercasi da importante ditta. Grosso & Debalion, strada delle Campagne 122 int. 6. Telefonare 290-367. A120499

FRESATORE ottimo trattamento cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5055 — Torino». A120783

FRESATORI I categoria assumonsi da industria, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 160 — Torino». 2001

IMPORTANTE FONDERIA GHISA CERCA PER PROPRIO STABILIMENTO IN TORINO OPERAI, ELETTRICISTI PER MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5049 — TORINO».

IMPORTANTE società cerca guardiano notturno parcheggio in centro. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4244 — Torino».

INDUSTRIA abbigliamento cerca abile tagliatore o tagliatrice in serie. Telefonare 854-913. A120766

INDUSTRIA lavorazione utensileria metallo duro per ampliamento cerca fresatori, rettificatori, affilatori e specialisti. Scrivere o presentarsi Ceramet, via Sospello 220, Torino.

LAMIERISTI conoscenza disegno saldatori cerca importante azienda. Presentarsi strada delle Campagne 122 int. 6. Telefonare 290-367.

MECCANICO di reparto cercasi per manutenzione macchinari industria gomma con pratica piccoli lavori di elettricista. Telefonare 93-085.

PANTOGRAFISTI I categoria retribuzione adeguata assumonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 159 — Torino».

RETTIFICATORI, fresatori, montatori officina di precisione in Collegno cerca. Telefonare 796-592.

RISTORANTE cerca ragazzo lavapiatti e cameriere sala. Tel. 659-203.

SERIGRAFIA pubblicitaria cerca apprendista 16enne. Telef. 293-252.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchina modernissima, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile).

STIRATRICE abilissima cercasi, ottimo stipendio. Telefonare 793-985.

TIPOGRAFIA cerca impressore e apprendista pratico Heidelberg. Telefonare 543-640. A120371

15 PIAZZISTI RAPPR. L. 50 per parola

EDILIZIA VERAMENTE INTRODOTTI CERCANSI PER VENDITA SERRAMENTI LEGNO ZONE TORINO, VERCELLI, AOSTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4298 — TORINO». A120635

IMPORTANTE industria cerca agente di vendita per prodotti interessanti negozi orologeria anche non introdotto. Età: 22-35 anni. Zona: parte del Piemonte e della Lombardia. Minimo fisso garantito più provvigioni e rimborso spese. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 161 — Torino». 2001

MAGLIFICIO cerca giovani possibilmente ex produttori assicurazioni, militesenti, desiderosi avviarsi carriera rappresentante. Scrivere indicando studi età posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 137 — Torino». 2001

16 INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, pedinamenti. Nizza 102. Telefono 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 652-110, 652-876, via Pio V 30. 0383

A. AIKIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero, Re Umberto 84 telefoni 399-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vitt. Emanuele 107. Tel. 511-024/530-682.

INVESTIGAZIONI accertamenti servizi speciali Italia estero, consulenza, assistenza investigativa. Brunello. San Ottavio 47. Tel. 81-328.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512.206, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-Estero. 0392

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze; informazioni, S. Francesco da Paola 40. Tel. 531-181. 0872

17 IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici, dottoressa Brescianini. Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì. (AP 3304)

GENTILI Signore, massaggiatrice, estetista, callista diplomata, servizio domicilio. Anche festivi. Telefonare 746-227. A110351

20 AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. ATTENZIONE statali impiegati operai poi veramente vendiamo permutiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi ogni tipo nuove usate aperto festivi Montalcone 141. 050

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Ritzahore, corso Svizzera 83, telefono 745-213: Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, Familiare: 1500, 1100, 500, Multipla, furgoni 6-12 ql., Leoncino, Mini, Prinz, Citroen nuove (aperto festivi).

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). 0514

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lingerauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 60, telefoni 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare cordiale automobile tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo, senza ipoteca, pagamento fino a 24 mesi, vetture, assicurazione compresa, permutiamo decine di autovetture Fiat-Lancia-Alfa, via Genova 291 (piazza Bengasi) aperto festivi. 0607

A.A.A.A. INTERESSANTE impiegati statali professionisti operai veramente vendiamo senza anticipo ogni tipo automobili nuove usate garantite Montalcone 141 aperto festivi.

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 178 (aperto festivi). 0379

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125, corso Agnelli 22. Tel. 353-632. 0618

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

A. privato vendo bellissima 1100 R 10.000 km oltre 124, km 20.000 originali. Tel. 877-750, 677-636.

AFFARE vendesi 850 familiare 1965 via Torricelli 4. 0421

APPIA III-II bellissima, 1100 D motore nuovo vendo. Tel. 331-361.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. 0394

AUTOBIANCHI commissionaria Russo pronte consegne vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo, Vigevano 62, stazione Dora. 0357

B.M.W. TI, 10 mesi come nuova. GT Junior annuale, Giulia TI 1300 bimestrale. Fulvia coupé quadrimestrale blu, Fulvia GT trimestrale, Simca 1000 Gls semestrale, Prinz 1000 perfetta. Corso Dante 133.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzia, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.

CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Sava, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. 0512

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0336

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 851-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 156, telefono 351-494. 0182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO OGGI CONTANTI QUALSIASI PREZZO AUTOMOBILI DEI SEGUENTI MODELLI: APPIA III, 1100 SPECIAL PURCHE' NON SINISTRATI. AUTOMARKETS, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 30

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 30.

CORSO Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo.

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

DIPENDENTE vende 500 perfetta color beige km 8000 L. 415.000 con antifurto. Telefonare 984-350 ore 20. 2001

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FIAT-Sava Commissionaria Saicar corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FLAVIA berlina 1800 semestrale blu vende commissionaria Lancia Svat. Turati 12, tel. 593-182.

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berlina, 1100 D, 500, DAF, Simca 1000, Maserati, via Madama Cristina 93.

FLAVIA e Flaminia coupé Pininfarina, nuove, prezzo convenientissimo, vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, telefono 593-182.

FULVIA coupé Rallye, 2 C, semestrali, assistenza garanzia Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. 0588

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telef. 215-643, 293-902. 0578

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO, ASSISTENZA MASSIMA. 0588

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES pagoda 250 S.L. come nuova visibile presso Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0389

MESI 5 vendesi Fulvia GT, 124 blu, Fulvia coupé, 780, 850 seriali via Torricelli 4. 0421

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 980 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 156, corso Dante 133.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, camere 135.000, tinelli 76.000, armadioni 29.000, divaniletto 20.000.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche C, 912, 911 T, 911 S, 911 sportomatic, Jaguar 420, Daimler, Giulia super e sprint, 1100 Saxomat. 0454

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772. Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche C, 912, 911 T, 911 sportomatic, Jaguar 420, Daimler, Mercedes Pagoda, Giulia super e sprint, 850 famigliare. 0454

OCCASIONISSIMA! Fiat 850 B furgone isotermico, perfetto, bellissimo, km 50.000, costruzione 1967, vende SCAP, Pinerolo, telefono 0121-70245. 28703

NSU PRINZ - Nsu Prinz - Nsu Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 352-832; piazza Adriano 12, telefono 774-490. 0146

OPEL, corso Traiano, 14, telefono 618-622; senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali, vende nuovo ed usato. 0460

PRIVATI, attenzione! Società Lancerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274. 0571

PRIVATO vende Fiat 125 blu turchese semestrale. Telef. 93-831.

ROULOTTES nuove usate (noleggiamo), Casette prefabbricate, Campeggiogiardino, 965-116 La Loggia.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133; corso Siracusa 158. 0525

SIMCA 1000 perfettissima garantita partendo da 250.000 in poi. Cambi rateazioni concessionaria Rubeo, telefono 324-547. 0461

UNICO proprietario vende coupé 850 1967 620.000, Flaminia coupé bleu seminuova 500.000. Telef. 886-936.

124 coupé quadrimestrale turchese occasionissima permutiamo rateando, garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

124 turchese antifurto semestrale Km. 3300 perfetta vendo. Telefonare 857-048. 2001

125 perfetta privatamente vendo. Telefonare 633-963. A120385

500 fine '64 unico proprietario bellissima vendo. Telefonare 503-209.

850 special blu Fiat semestrale come nuova. Rateazioni, Scofit, Duca Abruzzi 6 bis. 0389

185.000 vendesi Taunus 17 M/1962 qualsiasi prova via Torricelli 4.

22 CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

MOTOCARRI Piaggio novità occasioni Vespe ciclomotori Ciao. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

24 ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento «C'è tutto». Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata marzo. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136. 0451

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Dierkelte (unici fabbricanti) Sirazusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.

ACQUISTIAMO ad ottimi prezzi gioielli, pietre preziose. Telefonare 544-265, 532-975. 0716

ALLEVAMENTO dei Cappi dispone cuccioli pastori tedeschi, schnauzer, dobermann, barboncini nani bianchi. Baldissero, tel. 946-057.

ARREDATEVI! Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermac del mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telef. 238-734.

LETTI, lampadari, cancellate, grate in ferro battuto officina. Telefonare 207-639. 25241

PELLICCE visone, Persiano, Castoro, Rat Mousqué, Talpe, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fert, piazza Adriano 15, telefono 756-069.

PIANOFORTI Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Confani, via Po 25.

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai. Risolvetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, tel. 735-652.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. 0451

A.A.A.A. PER un'automobile fidata vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a vostra disposizione la sua Organizzazione e vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, premi contanti, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, Telefoni 293-902/215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulmineo automobili camioncini furgoni vendiamo senza anticipo. Montalcone 141. 050

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali. 0146

A.A. OPERAI impiegati professionisti statali potete avere anticipo senza cambiali senza privilegio acquistare qualsiasi automobile nuove usate garantite Montalcone 141.

A. PROFESSIONISTI statali impiegati operai senza preoccupazioni potete acquistare senza anticipo senza cambiali senza privilegi ogni tipo automobili garantite Montalcone 141.

ABARTH 850 coupé 1300 cc. seminuova garanzia permutasi rateizzando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lancerauto, corso P.pe Oddone 68. 0204

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler presente la nuova Jaguar 1969 XJ6 - 2-8, 4-2, prove e dimostrazioni e nuovi prezzi ribassati. Vasto assortimento usato nazionale ed estero, ricondizionate e seminuove. Jaguar MK 2, 3-4, 3-8, Jaguar 420 1967, Daimler V 8 2,5 aut. matic '66, Daimler Sovereign 4-2 '67, Flavia 1800, Opel Rekord coupé 1700 impianto gas, Fiat 500 '66, Fiat 2300 S coupé. Via Rosmini 5, telefono 655-191. 22635

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sole vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 850 coupé special, 1100, 1500, 2300, 124 spider, Alfa Romeo Giulia Gts, Gt sprint, Giulietta, Innocenti, Mini Minor, Austin A 40 S combinata, Ford 20 Mrs, Opel, Kadett berlina e coupé, Olimpia, Rekord berlina e coupé, Maserati Mistral coupé, Mistral convertibile hard-top, Maserati Mexico. Pagamento 1/3 contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 362, telefono 265-755.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42-48, telefoni 694-713/4. 0332

AUTORIMESSA Cernaia 42 vende: 615 N 1, 1100 TI, Leoncino, 600 T finestrati, 850, Bianchina panoramica, Kadett, Volkswagen, Peugeot 404. 0390

BALILLA tre marce anno 1933 perfetto ordine vende. Telef. 870-278.

BMW - Concessionaria di vendita e Mastro d'oro per l'assistenza: Casa via Pinelli 14, tel. 486-277.

RISERVATO A CHI VUOLE COMPRARE (bene) UN'AUTO

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e per la famiglia. I piani di acquisto che vi offriamo sono il risultato di continue ricerche verso forme sempre più convenienti per offrire l'automobile. Lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimenti, certificato di garanzia per manodopera e ricambi gratuiti. Massime valutazioni della vostra attuale auto. Alcuni esempi per avere subito l'automobile desiderata. Fiat 850 a L. 14.000 mensili; Simca 1000 a L. 11.300, Fiat 500 a L. 8800, Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 10.700, Fiat 124 a L. 22.000, Ford 12/M a L. 10.900 e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, corso Princ. Eugenio 11, e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

P. S. - Migliaia di persone che hanno usufruito dei nostri piani di acquisto possono confermarVi la serietà della nostra organizzazione. E' nostro interesse servirvi bene affinché restiate sempre nostri affezionati clienti.